# GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1890 — ROMA — VENERDI' 23 MAGGIO — NUM. 121





## SOMMARIO



# PARTE UFFICIALE

## LEGGI E DECRETI

*Il Num.* **MMMDCCLIV** *(Serie 3ª, parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**
RE D'ITALIA

Vista la deliberazione 29 novembre 1889, con la quale il Consiglio comunale di Grumello Cremonese divisò proporre una riforma dell'Opera Pia istituita dalla fu Camilla Clerici per sussidi ai poveri infermi e per doti a donzelle del detto comune, nel senso di affidarla alla Congregazione di Carità con l'obbligo di chiamare gli amministratori testamentari quando trattasi della erogazione delle relative rendite allo scopo disposto dalla fondatrice;

Visti gli atti dai quali risulta che l'amministrazione dell'Opera Pia venne affidata dalle tavole di fondazione al Prevosto ed al Tesoriere della Compagnia del Sacramento, ora della Fabbriceria;

Vista la deliberazione in data 3 febbraio decorso, con la quale la Giunta provinciale amministrativa ha approvata la proposta fatta dal Consiglio comunale di Grumello in ordine alla riforma di cui trattasi;

Vista la domanda presentata dal sindaco del detto comune per ottenere l'approvazione di detta riforma;

Visti gli articoli 23 e 24 della legge 3 agosto 1862, n. 753;

Avuto il parere favorevole del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È approvata la riforma dell'amministrazione dell'Opera Pia Clerici di Grumello Cremonese nel senso deliberato da quel Consiglio comunale in seduta del 29 novembre 1889.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 20 aprile 1890.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli*: ZANARDELLI.

---

*Il Numero* **MMMDCCLV** *(Serie 3ª, parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**

**RE D'ITALIA**

Vista la istanza presentata dall'arciprete della Chiesa dei SS. Egidio e Savino, in Monte San Savino (Arezzo) nella sua qualità di erede universale del defunto Giovanni Ciaperoni, per conseguire la erezione in Ente morale dello Asilo Infantile da fondarsi nella Parrocchia suddetta, con i beni a tale scopo disposti dal predetto Ciaperoni, col testamento pubblico del 12 marzo 1889, nei rogiti del notaio Antonio di Alessandro Brandini;

Visto il testamento stesso e gli altri atti esibiti, dai quali risulta che l'eredità ammonta ad oltre 200,000 lire;

Vista la deliberazione 30 dicembre 1889 della Giunta provinciale amministrativa di Arezzo;

Visto l'art. 25 della legge 3 agosto 1862, n. 753;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Asilo Infantile Ciaperoni nella Parrocchia dei SS. Egidio e Savino di Monte S. Savino è eretto in Ente morale ed autorizzato a accettare i beni provenienti dalla eredità del fu Giovanni Ciaperoni, che costituiscono l'attuale sua dotazione patrimoniale.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 aprile 1890.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli*: ZANARDELLI.

---

*Il Numero* **MMMDCCLVI** *(Serie 3ª, parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**

RE D'ITALIA

Vista la istanza prodotta dal sacerdote D. Martino Mariuzi, quale esecutore testamentario della fu Luigia Albini vedova Zanotti, per conseguire la erezione in Ente morale dell'Ospedale fondato nel comune di Pella (Novara) dalla predetta signora col testamento olografo 6 dicembre 1882 e codicillo 18 marzo 1888, nei rogiti del notaio Bernardino Ronchetti;

Visto il detto testamento e codicillo, e gli altri atti, dai quali risulta che la eredità disposta per la fondazione di esso Ospedale è valutata in lire 56,000 circa;

Visti i ricorsi prodotti dall'erede della testatrice e da altri successibili *ex lege* rispetto alla accettazione ed al diritto di gestione della eredità di che trattasi;

Viste le deliberazioni 24 luglio 1889 del Consiglio comunale di Pella, e febbraio 1890 della Giunta provinciale amministrativa di Novara;

Viste le leggi 3 agosto 1862, n. 753, 5 giugno 1850, n. 1037, nonchè il Regio decreto 26 giugno 1864, n. 1817;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Ospedale Albini-Zanotti, fondato come sopra nel comune di Pella, è eretto in Corpo morale ed è autorizzato ad accettare l'eredità che costituisce l'attuale sua dotazione patrimoniale, respinta ogni contraria istanza;

L'Amministrazione dell'Ospedale stesso presenterà entro un congruo termine il relativo statuto organico alla Nostra approvazione.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 aprile 1890.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli*: ZANARDELLI.

---

*Il N.* **MMMDCCLIX** *(Serie 3ª, parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**

RE D'ITALIA

Visto l'art. 14 della legge 6 luglio 1862, n. 680;

Visti i Regi decreti 15 ottobre 1875, n. 2758, 23 febbraio e 18 settembre 1882, n. 653 e 1009, 25 novembre 1883, n. 1703 e 7 novembre 1887, n. 2744;

Vista la deliberazione della Camera di commercio di Genova in data 22 marzo 1890;

Sulla proposta del Nostro Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

*Articolo unico.*

Le sezioni elettorali per la Camera di commercio ed arti di Genova sono riordinate e stabilite secondo l'annessa tabella, vista d'ordine Nostro dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 maggio 1890.

UMBERTO.

MICELI.

Visto, *Il Guardasigilli*: ZANARDELLI.

# TABELLA delle Sezioni elettorali della Camera di Commercio ed arti DI GENOVA.

| N. d'ordine | SEDE DELLE SEZIONI | COMUNI componenti ciascuna sezione |
|---|---|---|
| 1 | Genova . . . . . | Genova e comuni annessi.<br>Capraia, isola. |
| 2 | S. Pier d'Arena . . | S. Pier d'Arena. |
| 3 | Rivarolo Ligure . . | Rivarolo Ligure |
| 4 | Sestri Ponente . . | Sestri Ponente.<br>Borzoli.<br>Comigliano Ligure.<br>San Giovanni Battista.<br>Pegli. |
| 5 | Voltri . . . . . | Voltri.<br>Arenzano.<br>Mele<br>Prà. |
| 6 | Campoligure . . . | Campoligure.<br>Masone.<br>Rossiglione. |
| 7 | Ronco Scrivia . . | Ronco Scrivia<br>Busalla.<br>Isola del Cantone. |
| 8 | Campomorone . . | Campomorone.<br>Ceranesi. |
| 9 | Pontedecimo . . . | Pontedecimo.<br>Mignanego.<br>Serra Ricco. |
| 10 | Savignone . . . . | Savignone.<br>Casella.<br>Crocefieschi. |
| 11 | Torriglia . . . . | Torriglia.<br>Montebruno.<br>Propata. |
| 12 | S. Quirico in Val Polcevera | S. Quirico in Val Polcevera. |
| 13 | Struppa . . . . . | Struppa.<br>Molassana.<br>Bavari.<br>Bargagli.<br>Montoggio.<br>Rosso. |
| 14 | Bolzaneto . . . . | Bolzaneto.<br>S. Olcese. |
| 15 | Nervi . . . . . | Nervi.<br>Apparizione.<br>Bogliasco.<br>Quarto al Mare.<br>Quinto al Mare.<br>S. Ilario Ligure. |
| 16 | Recco . . . . . | Recco.<br>Avegno.<br>Canepa.<br>Pieve di Sori.<br>Sori.<br>Tribogna.<br>Uscio. |
| 17 | Camogli . . . . . | Camogli. |
| 18 | Chiavari . . . . | Chiavari.<br>Carasco.<br>S. Colombano Certenoli.<br>S. Rufino. |
| 19 | Rapallo . . . . . | Rapallo.<br>Zoagli. |
| 20 | Portofino . . . . | Portofino. |
| 21 | S Margherita Ligure | S Margherita Ligure. |
| 22 | Cicagna . . . . | Cicagna.<br>Coreglia Ligure. |

| N. d'ordine | SEDE DELLE SEZIONI | COMUNI componenti ciascuna sezione |
|---|---|---|
| | *Segue* Cicagna . . | Favale di Malvano.<br>Lorsica.<br>Lumarzo.<br>Moconesi.<br>Neirone.<br>Orero. |
| 23 | Borzonasca . . | Borzonasca.<br>Mezzanego. |
| 24 | S. Stefano d'Aveto . | S. Stefano d'Aveto |
| 25 | Varese Ligure . . | Varese Ligure.<br>Maissana. |
| 26 | Lavagna . . . . | Lavagna.<br>Cogorno.<br>Nè. |
| 27 | Sestri Levante . . | Sestri Levante.<br>Casarza Ligure.<br>Castiglione Chiavarese. |
| 28 | Moneglia . . . . | Moneglia. |
| 29 | Spezia . . . . . | Spezia.<br>Ber[illegible]no.<br>Borghetto di Vara.<br>Follo.<br>Sesta Godano.<br>Brugnato.<br>Carro.<br>Ricco del Golfo di Spezia.<br>Vognan Liguré.<br>Zignago. |
| 30 | Levanto . . . . | Levanto.<br>Bonassola.<br>Carrodano.<br>Deiva.<br>Framura.<br>Pignone. |
| 31 | Riomaggiore . . . | Riomaggiore. |
| 32 | Portovenere . . . | Portovenere. |
| 33 | Vernazza . . . . | Vernazza.<br>Monterosso al Mare. |
| 34 | Sarzana . . . . | Sarzana.<br>Arcola.<br>Bottano.<br>Castelnuovo Magra.<br>Ortanova.<br>S. Stefano Magra. |
| 35 | Lerici . . . . . | Lerici.<br>Ameglia. |

Roma, addì 4 maggio 18[illegible]0.

Visto d'ordine di S. M.
*Il Ministro di agricoltura, industria e commercio*
L. MICELI.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto del 24 febbraio 1884, n. 1227, che istituisce una Scuola d'arti e mestieri nell'Istituto Gioeni in Girgenti;

Visti i risultati della ispezione eseguita alla detta Scuola dal prof. Emanuele Latino per incarico del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il Consiglio di Amministrazione della Scuola d'arti e mestieri Gioeni in Girgenti è sciolto. Il cav. Federico Rossi, R. provveditore agli studii in Girgenti è nominato R. commissario presso la detta Scuola, ed eserciterà le funzioni del Consiglio di Amministrazione fino a che questo non sarà ricostituito dopo il riordinamento della Scuola.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà registrato alla Corte dei Conti.

Dato a Roma, addì 27 aprile 1890.

UMBERTO.

MICELI.

## NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

**Disposizioni** *fatte nel personale dipendente dal Ministero delle Finanze:*

Con decreti in data dal 24 aprile al 10 maggio 1890:

Pistolese Pietro, ing. di 4ª classe nel personale tecnico di finanza, dichiarato dimissionario per non essersi restituito in residenza nel termine statogli prefisso;

Cantù Carlo, ricevitore del registro, accettate le dimissioni date dall'impiego;

Rodi Giuseppe, ufficiale alle scritture di 3ª classe nelle dogane, collocato a riposo in seguito a sua domanda per età avanzata e per anzianità di servizio, a partire dal 1° maggio 1890;

Cocchi Pietro, id. id. di 1ª classe id., id. id. id. id. id., id. dal 16 maggio 1890;

Ottaviani Giovanni, id. id. id. id., id. id. id. id, id. id.;

Rotondo Ippolito Bernardo, agente di 1ª classe nell'amministrazione delle imposte dirette e del catasto, id. id. id. per motivi di salute, id. dal 1° giugno 1890;

Sechiero Umberto, Salamiti Augusto, Tempesta Francesco, Pasquali Raffaele, Cannata Enrico, Costanzo Giovanni, Pirolo Gioacchino, Amadi Giuseppe, Vallone Vito e Perricone Salvatore, volontari e licenziati, nominati aiuti agenti nell'amministrazione provinciale delle imposte dirette e del catasto;

Cangemi Francesco, ricevitore del registro a Leonforte, collocato in aspettativa in seguito a sua domanda per motivi di salute per mesi sei con decorrenza dal giorno della sua surrogazione;

De Rizzoli cav. Eugenio, primo segretario di 1ª classe nelle Intendenze di finanza, incaricato di reggere l'Intendenza di Cosenza;

Annaratone cav. Alessandro, intendente di finanza di 2ª classe, reggente, a Cosenza, trasferito a Verona;

Battiati Giuseppe, ricevitore del registro, nominato controllore demaniale di 4ª classe;

Tosi De Regis Francesco, id. id., id. id. id. di 5ª classe;

Ivaldi Giuseppe, controllore demaniale di 5ª classe, id. ricevitore del registro.

**Disposizioni** *fatte nel personale del Ministero della Istruzione Pubblica:*

Con RR. decreti del 30 marzo, 10, 13, 20, 24 aprile e 1 maggio 1890:

Spano dott. Michele, vice segretario nelle Segreterie universitarie, collocato in aspettativa per motivi di salute.

Del Giudice prof. Pasquale, approvata la sua nomina a membro effettivo del Regio Istituto Lombardo, di scienze e lettere di Milano

Lasinio comm. prof. Fausto, approvata la sua elezione a segretario della R. Accademia della Crusca.

Pagani dott. Giuseppe, rinuncia all'ufficio di professore titolare di una delle due classi inferiori del Ginnasio « Parini » di Milano.

De Luca Eugenio, professore titolare di geografia nel ginnasio « Vittorio Emanuele » di Napoli, collocato in aspettativa, sulla sua domanda, e per infermità.

Lanzani cav. Francesco, già R. provveditore agli studi in Novara, richiamato in servizio.

De Dato Giacomo, professore collocato a riposo, riammesso in servizio e destinato alla cattedra di lettere italiane nel Liceo di Rieti.

Sala Filippo, ispettore scolastico del circondario di Chiavari, collocato a riposo sulla sua domanda e per avanzata età.

Fangarci can. Leonida, nominato ispettore pei monumenti e per gli scavi di antichità di Gubbio.

Corti Maria, maestra assistente reggente nella scuola normale di Camerino, promossa effettiva.

Creonti Adelina, id. id. id. Livorno, id. id.

Zappi Crosara Matilde, id. id. id. Padova, id. id.

Cantoni Montini Maria, già maestra assistente nelle scuole normali, è richiamato in servizio ed è nominata maestra assistente all'attiva coll'obbligo di insegnare i lavori donneschi nella scuola normale di Benevento.

De Donato Giannini Piero, professore titolare di lettere italiane nello Istituto tecnico di Messina, collocato in aspettativa per comprovati motivi di salute.

Sangregorio Luigia vedova Vecchia, ispettrice nel R. Conservatorio di musica in Milano, collocata a riposo sulla sua domanda e per avanzata età.

Battaglini comm. Giuseppe, professore ordinario di calcolo differenziale ed integrale nella R. Università di Napoli, gli è conferito il titolo di professore ordinario in quella di Roma.

Amadei dottor Alberto, approvata la sua elezione a socio attivo della deputazione di storia patria per le provincie di Parma e Piacenza.

Costa dottor Emilio, id. id. id. id. id.

Callegari cav. Carlo, id. id. id. id. id.

Caputo prof. Michele, id. id. id. id. id.

Brandileone prof. Francesco, id. id id. id. id.

Piccioli cav. Ferdinando, aggregato alla cattedra di zoologia e anatomia comparata degli invertebrati nel R. Istituto di studi superiori di Firenze, collocato a riposo sulla sua domanda per ragione di età avanzata o di lungo servizio.

D'Errico Ferdinando, vice segretario di 1ª classe degli scavi e musei di antichità, collocato a riposo sulla sua domanda per anzianità di servizio.

Orazy Carlo, conservatore di 1ª classe, id. id. id. id. id.

Crispino Vincenzo, id. di 3ª, id. id. id. id. id. id.

De Giorgi Ernesto, distributore di 1ª classe nella biblioteca nazionale di Milano, id. id. id. per motivi di salute.

Frank Giuseppe, prof. in aspettativa, richiamato in servizio quale titolare di ginnasio superiore di 2ª classe e destinato a reggere l'ufficio di direttore del Ginnasio di Bosa.

**Pensioni** *liquidate dalla Corte dei conti:*

Con deliberazioni del 16 aprile 1890:

Locatelli Natale, ispettore nelle imposte dirette, lire 3360.
Perroni o Perrone Matteo, cancelliere di pretura, lire 1440.
D'Ampozzano Daniele, archivista nelle Intendenze di finanza, lire 3065.
Sentini Emilia, vedova di Fambri Fortunato, lire 480.
Arezzini Orlandini, vedova di Bologna Antonio, 1598,66.
Spigardi Malvina, vedova di Cerati Giovanni, indennità, lire 1416.
Facheris Daniele, ufficiale alle scritture nelle Dogane, lire 1422.
Cosinelli Luigia, vedova di Donato Maurizio, indennità, lire 1733.
Nicolone Raffaela, vedova di Quarone Giuseppe, lire 216 a tutto il 16 marzo 1890 e lire 288 dal 7 marzo 1890 in poi.
Capitoli Carlo, cancelliere di pretura, lire 1534
Torren Vittoria, vedova di Moumir Luigi, lire 837,33.
Frandesio Lorenzo, usciere nel Ministero dei lavori pubblici, lire 1120.
Puni Italia, vedova di Barilocci o Barrilocci Luigi, indennità, lire 900.
Pompilio Giuseppe, maresciallo di finanza, lire 750.
Bifulco Arcangelo, guardia carceraria, indennità, lire 1400.
Camozzi Vincenzo Arturo, scrivano locale, lire 780.
Zanini Cesira, Augusta e Valentina, orfane di Nicolò, lire 600,33.
Lualdi Ernesto, vedova di Testa Riccardo, indennità, lire 1400.
Barba Pasquale, ispettore scolastico, lire 1750.
Mascia Adelchi, soldato, lire 300.
Sassara Celso, guardia di P. S., lire 275.
Valli Pietro, operaio d'artiglieria, lire 590.
Cinali Anna, vedova di Giovanelli Michele, indennità lire 2460.
Rossi Clementina, vedova di Rupplani Luigi, indennità, lire 2133.
Liga Giuseppa, orfana di Giuseppe, lire 266,66.
Kummerlin Enrichetta, ved. di Celesia Emanuele, lire 1360.

Con deliberazioni del 23 aprile 1890:

Molajoli Ginevra, ved. di Cecchi Cesare, indennità, lire 4277.
A carico dello Stato, lire 436,09.
A carico economato benefici vacanti di Bologna, lire 3840,91.
Colagrande Concetta, ved. di Paciui Arcangelo, lire 472,33.
Rondini Fanny Vandelina, ved. di Bressa Cesario, indennità, lire 4750.
Bobecchi Antonio, impiegato governativo in servizio della provincia di Pavia, lire 2000
A carico dello Stato, lire 199,92.
A carico della provincia di Pavia, lire 1800,08.
Griffo Giovanni, commesso telegrafico, lire 1893.
Mazzi Latino, questore, lire 5220
Vaccaro Angelo Maria, ved. di Turi Giuseppe, lire 513.
De Bisogno Giulia, ved. di Gattola Giuseppe, lire 538,66.
Marjo Filomena, ved. di Miccolupi Giuseppe, 516,66.
Acouti Raffaello vice segretario di ragioneria nelle intendenze di finanza, lire 2177.
De Benedetti Angela, ved. di Massone Bernardo, lire 266,66.
Gabbrielli Giovanni, vice segretario amministrativo nelle intendenze di finanza lire 2000.
Guidetti Giuseppe, agente subalterno doganale, lire 822.
Casati Giulia, ved. di Riboldi Paolo, lire 420,33.
Aliquò Maria Stella, ved. di Teresi Gaetano, lire 312,66.
Pagani Artemisia, ved. di Acquabona Francesco, lire 370,66.
Quargnassi Lucia, ved. di Romanelli Michele, indennità, lire 1741.
Boron Maria ed Ida figlie di Luigi, lire 2513,66.
Carati Pasqualina, ved. di Cesano Gio. Battista, indennità, lire 991.
Carando Giuseppe, ufficiale telegrafico, lire 1937.
Tringali Sebastiano, capo squadra telegrafico, lire 1051.
Basso Angiolina, ved. di Monaco Pierantonio, lire 533,33.
Campagnano Margherita, ved. di Diana Luigi, lire 1097.
Gradiri Anna figlia di Domenica, lire 161,25.
Montanari Antonio, inserviente nel Genio civile, lire 828.
Modanesi Rosalia Caterina Rosa, vedova di Baccarini Pasquale, lire 703.
Corti Gaspare, brigadiere di finanza, lire 380.
Maglio Biagio, guardia scelta di finanza, lire 606.
Lucibelli Maria, vedova di Vaglio Saverio, lire 270,66.
Comotto Francesco, brigadiere di finanza, lire 820.
Pietri Vincenza, vedova di Marras Giovanni, lire 817.
Matteucci Gaspare, guardia scelta di finanza, lire 425,33.
Conedera Amabile, vedova di Conedera Domenico, lire 8,34, 383/100 mensili
Conedera Lucia, orfana del suddetto, lire 0,21, 604/100 settimanali.
Miraglia Ferdinando, ufficiale di scrittura nelle Intendenze di finanza, lire 1925.
Pozzia Teresa, vedova di Zugaro Francesco, lire 617,33.
Sovico Agostino, cancelliere di pretura, lire 1665.
Scorcelletti Cesare, agente nell'amministrazione imposte dirette, lire 2946.
Iacopini Filippo, guardia carceraria, indennità, lire 500
Caputo Giuseppe, capo squadra telegrafico, lire 921.
Di Donato Maria Maddalena, vedova di Capuozzo Bartolomeo, indennità, lire 2300.
Dusnasi Ida, vedova di Castelnuovo Antonio, lire 752,66.
Bibbia Francesco, brigadiere di finanza, lire 780.
Villa Gio. Batta, guardia scelta di finanza, lire 650,88.
Milano Rosalia, vedova di Porpa Antonio, lire 185.
Lazzarini Eleonora, vedova di Gavazzi Gio. Batta, lire 116.
Fortunato Pasquale, appuntato nei carabinieri, lire 460,80.
Varisco Luigi Antonio, maresciallo nei carabinieri, lire 1122,80.
Rubatto Gio. Carlo, furier maggiore, lire 600.
Allun Melchiorre, maresciallo nei carabinieri, lire 1097,60.
Dolfin Guerra Pietro, capitano, lire 2930.
Brugna Giovanni, furier maggiore, lire 567.
Zenati Antonio colonnello, lire 5600.
Bruno Nicoletta Francesca, vedova di Cossu Giuseppe, lire 248.
Del Conte Liborio, ufficiale d'ordine nelle Intendenze di finanza, lire 1410.
Colussi Gio. Batt., padre di Ernesto, lire 240.
Plebani Benedetto, colonnello, lire 4266.
Negri di Sanfront Leopoldo, colonnello nei carabinieri, lire 6160.
Canaparia Pietro, capitano di fanteria, lire 2048.
Droghero Giuseppe, guardia scelta di finanza, lire 637,33.
D'Alessio Arcangelo Michele, guardia di finanza, lire 253,33.
Zanotti Gaetano, archivista nelle Intendenze di finanza, lire 2692.
Parri Alessandro, guardia scelta di finanza, lire 449,33.
Landrini Amalia, vedova di Frosali Giovanni, lire 1666,66.
Sersante Ludgarda, vedova di Parmesani o Parmigiani Angelo, lire 300.
Bergamini Luigi, guardia carceraria, lire 432.
Valente Valentiniano, sotto brigadiere di finanza, lire 250.
Callegari Achille, guardia scelta di finanza, lire 324.
Trezzi Pietro, brigadiere di finanza, lire 900.
Palumbo Leopoldo, guardia carceraria, lire 483.
Bisani Pietro, guardia di finanza, lire 200.
Fasoli Carlo Alberto, guardia di p. s., lire 275.
Boverino Matteo, capitano di fanteria, lire 2636.
Galantini Calogero, caporale maniscalco di cavalleria, lire 432.
Nascimbene Pietro, colonnello nei bersaglieri, lire 5600.
Marcetti o Mazzotti Federico, maresciallo di finanza, lire 925,23.
Bozzolo Giulio Cesare, maggiore nei carabinieri, lire 3392.
Pes Ventura Attilio, tenente di fanteria, per anni 5, lire 666.
Di Capua Maria Luigia, vedova di Esposito Vingiano Stanislao, lire 241,66.
Panzano Nicolò, capo tecnico principale nella regia marina, lire 3061.
Montecucco Domenico, maresciallo d'alloggio nei carabinieri, lire 1097,60.
Scalera Teresa, vedova di Indicò Luigi, lire 153.
Pratilli Antonio, capitano di cavalleria, lire 2486.
Maraviglia Pietro, furier maggiore, lire 600.
Castelli Gerolamo, maggior generale, lire 5795.
Ibba Carlo, marinaro di porto, lire 648.
Borriello Felice, maresciallo di finanza, lire 676,67.
Di Giovanni Enrichetta, vedova di Barone Federico, lire 243,33.

Rosan Giuseppe, operaio avvent. di marina, lire 465.
Redaelli Luigi, maggiore di fanteria, lire 3212.
Priano Gio. Batt.. operaio d'artiglieria, lire 491,50.
Raggio Colomba, vedova di Bastorino Giov. Batt. lire 450.
Sorvillo Giuseppe, commesso del dazio consumo, indennità, lire 1600.
A carico dello Stato, lire 1132 71.
A carico del comune di Napoli, lire 467,29.
Biagi Cristoforo, guardafili telegrafico, lire 861.
Squarcia Gentilina, vedova di Parmegiani Fausto, lire 549,33.
Vimercati Arturo, Zaira e Giovanni orfani di Ercole, lire 972.
Lavaggi Emilio, consigliere delegato nell'amministrazione provinciale, lire 4000.
Vegezzi Caterina, vedova di Musanti Enrico, lire 733,33.
Occhiò Anna Maria, vedova di Questa Davide, indennità, lire 2000.
Federici Nicolò, ufficiale alle scritture nelle dogane, lire 2464.
Beati Angela, vedova di Rejna Giuseppe, indennità, lire 2722.
Bellati Maria, vedova di Bonfanti Francesco, lire 864,20.
Salnati Francesco, vedova di Baggiani Luigi, lire 2255,33.
Angelici Silvio, orfani di Epaminonda, indennità, lire 2138.
Crescio Luigi, colonnello di cavalleria, lire 5600.
Dalla Toffola o Toffola Giuseppe, portiere di manicomio, indennità, lire 1037.
Di Giancarlo Diomira, vedova di Taddei Nicola, lire 38,87.
Albertini Faustina, vedova di Massa Napoleone, lire 597,33.
Gerbaldi M. Teresa, vedova di Giovannelli Enrico, lire 2577,66.
Barletta Gesualdo, incaricato d'insegnamento nelle scuole tecniche, lire 1034.
Ricciardi Maria, ved. di De Georgio Leopoldo, lire 577,66.
Conelli Ernesta, ved. di Rusconi Antonio, lire 150.
Moscato Angelo, ufficiale amministrativo nei telegrafi delle Due Sicilie, indennità, lire 1062.
Todaro Salvatore, segretario nell'Amministrazione carceraria, lire 1900.
Borsari Ignazio, sostituto procuratore generale di Corte d'appello, lire 4066.
Peluso Santa, ved. di Pesce Angelo, indennità, lire 936.
Bovero Teresa, ved. di Picollo Giovanni, lire 432.
Poppi Massimiliano, segretario di ragioneria nelle Intendenze di finanza, lire 3041.
Locatelli Palmira, Tranquilla, Emilia Riccardo, Umberto, Garibaldi, orfani di Angelo, lire 563,66.
Melecrinis o Melegrinis Giuseppe, ufficiale d'ordine nelle Intendenze di finanza, lire 1600.
Di Capua Mariangela, ved. di Napolitano Ettore Ercole, lire 494,33.
Ferrando Carolina, ved. di Robberi Vincenzo, lire 528,66.
Ippoliti Berardino, maresciallo d'alloggio nei carabinieri, lire 1148.
Ceriani Pietro, maresciallo d'alloggio nei carabinieri, lire 802.
Losa Gio. Batta, brigadiere nei carabinieri, lire 560.
Franceschini Apollonia, ved. di Leonardi Giuseppe, lire 168,56.
Brovia Costanza, ved. di Brida Giovanni, lire 880.
Sala Pietro, maresciallo d'alloggio nei carabinieri, lire 1173,20.
Fontana Fortunato, capitano veterinario, lire 2184.
Tarasconi Fortunato, maggiore nei carabinieri, lire 2880.
Baccolo Angelo, appuntato nei carabinieri, lire 470,40.
Zeneroni Caterina, ved. di De Gabriele Leopoldo, lire 422
Esposito Maria Michela, ved. di Gargiulo Salvatore, lire 938,66.
De Virgiliis Luigi, capitano di fanteria, lire 2184.

Con deliberazioni 30 aprile 1890:

Pelli o Pelle Pasquale, ricevitore del registro, lire 1767.
Belloni Gaetano, giudice di Tribunale, lire 3360.
Muratore Pier Giacinto, archivista nelle Intendenze di finanza, lire 1743.
Velardi Matilde, vedova di Bianchi Luigi, lire 913,33.
Gelanzè Celestino, ispettore generale nel Ministero dell'Interno, lire 4800.
Fabbrini Elisabetta, vedova di Valeri Carlo, lire 423,36.
Gariglio Bernardo, vice segretario al Ministero della guerra, lire 1458.
Accrocca Amalia, vedova di Coronati Nicola e Coronati Luigi e Laura, orfani del suddetto, lire 181,40.
De Amicis Adelaide, istitutrice del Collegio Reale delle fanciulle in Milano, indennità, lire 1375.
Silva Carolina, vedova di Ratti Valerio e Ratti Maria e Federigo, orfani del suddetto, lire 104,81.
Frate Edoardo, archivista nell'Amministrazione provinciale, lire 2200.
Busnè Santina, vedova di Rivolta Carlo, lire 861.
Carosio Maria, vedova di Gilberto Angelo, indennità, lire 3335.
Sgorbini Maria, vedova di Baodà Angelo, lire 122,33.
Bertone Giuseppe Ernesto, guardia scelta di P. S., lire 275.
Parbotti Vittorio, guardia carceraria, indennità, lire 500.
Cardini Anna Maria, vedova di Veronese Pietro, lire 141.
Avena Raffaele, furier maggiore, lire 654.
Signorile Carlo, tenente colonnello veterinario, lire 4128.
Primicerio Giovanni, colonnello d'artiglieria, lire 4400.
Muratore Pietro Onorato, capitano nei carabinieri, lire 2410.
Foscolo Tommasina vedova di Canella Francesca, lire 285.
Contessi Carlo, furiere, lire 545.
Indelli Pasquale, brigadiere nei carabinieri, lire 834.
Petriccioli Giuseppe, capitano di fanteria, lire 2580.
Agnelli Giuseppe, maggiore di fanteria, lire 2970.
Genevro Pio, brigadiere nei carabinieri, lire 560.
Gori Brandilla vedova di Muratori Carlo, indennità, lire 2062.
De Stefanis Giovanni, colonnello di cavalleria, lire 4122.
Pascolo Giuseppe, appuntato nei carabinieri. lire 460,80.
Caviglia Gio. Paolo, caporale maniscalco d'artiglieria, lire 432.
Prudente Giuseppe, soldato, lire 510
Rayneri Giovanni, maggior generale, lire 7200.
Minutolo Rosalia, orfana di Bonaventura, lire 340.
Infante Francesco, operaio avventizio di marina, lire 437.
Terziano Maura, vedova di Rossi Cesare, lire 1161,66.
Vandero Cesare, tenente contabile, lire 1651.
Pagliani Luigi, maresciallo di finanza, lire 676,67.
Califano Giuseppa, vedova di Asturi Gerolamo, lire 322.
Cordenonsi Maria, vedova di Ambrosioni Filippo, lire 1008,33.
D'Anna Francesco, capitano, lire 3072.
Costa Reghini Alberto, tenente generale, lire 8000.
Zumino Pietro, capitano d'artiglieria, lire 2581.
Bergalli Augusto, maggior generale, lire 7200.
Civita Carlo ed Arturo, orfani di Matteo Luigi, lire 1200.
Morra Giulio, operaio nei polverici militari, lire 544.

## MINISTERO
## di Agricoltura, Industria e Commercio

SOTTO SEGRETARIATO DI STATO — DIVISIONE I. — SEZIONE II

### *Trasferimento di privativa industriale.*

Con atto pubblico in data 28 marzo 1890, ricevuto dal signor G. F. Mahot Delaquerantonnais, notaio a Parigi, e registrato a Torino nel giorno 6 del corrente mese di maggio, al volume 28 n. 10160, il signor *Pauthonier Casimir* di Levallois-Perret (Francia), ha ceduto e trasferito alla *Società Anonima*, denominata *L'Incandescence Electrique*, con sede a Parigi, tutti i diritti che gli spettano sulla privativa industriale rilasciatagli in Italia con attestato 4 giugno 1887, volume 42, n. 458, della durata di quindici anni, a partire dal 30 giugno 1887, per un trovato designato col titolo: « Procédé de riparation des Lampes electriques à incandescence ».

Il relativo atto di trasferimento è stato presentato alla Prefettura di Torino nel giorno 8 corrente, e venne registrato all'ufficio speciale della proprietà industriale presso questo Ministero al n. 994, per gli effetti di cui all'articolo 46 della legge 30 ottobre 1859, numero 3731.

Roma, li 21 maggio 1890.

Il Direttore: G. FADIGA.

# REGIO ISPETTORATO GENERALE

## PRODOTTI DELLE FERROVIE —

**Prospetto** *dei prodotti lordi approssimativi del mese di gennaio 1890,*

| MESE DI GENNAIO | Ferrovie esercitate da Società private | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | RETE MEDITERRANEA | | | | | | RETE | |
| | Rete Principale | | Rete secondaria | | Totale | | Rete Principale | |
| | 1890 | 1889 | 1890 | 1889 | 1890 | 1889 | 1890 | 1889 |
| Lungh. assol. al 31 gennaio Ch. | 4126 | 4105 | 644 | 592 | 4770 | 4697 | 4047 | 3989 |
| Lun. media di eser. dal 1° luglio al 31 gennaio » | 4116 | 4070 | 645 | 572 | 4761 | 4642 | 4018 | 3989 |
| **PRODOTTI** | | | | | | | | |
| Viaggiatori L. | 2,747,390 | 3,138,483 | 170,840 | 99,263 | 2,918,230 | 3,237,746 | 2,157,087 | 2,284,362 |
| Bagagli » | 132,197 | 153,699 | 8,541 | 1,866 | 140,738 | 155,565 | 97,234 | 104,009 |
| Merci a grande velocità » | 502,136 | 569,574 | 19,623 | 10,966 | 521,759 | 580 540 | 396,020 | 463,965 |
| Merci a piccola velocità accel. » | 301,864 | 319,574 | 10,575 | 7,036 | 312,439 | 326,610 | 326,563 | 320,228 |
| Merci a piccola velocità » | 4,583,232 | 4,341,373 | 257,647 | 95,018 | 4 840,879 | 4,436,391 | 3,826,056 | 3,468,838 |
| Prodotti fuori traffico » | 78,863 | 78,863 | 1,618 | 1,618 | 80,481 | 80,481 | 57,335 | 45,819 |
| Totali L. | 8,345,682 | 8,601,566 | 468,841 | 215,767 | 8,814,526 | 8,817,333 | 6,860,295 | 6,637,221 |
| Mesi antecedenti » | 61,201,483 | 60,906,458 | 3,369,957 | 1,637,923 | 64,571,440 | 62,544,381 | 54,211,588 | 54,722,283 |
| Totali dal 1° lugl. al 31 gen. L. | 69,547,165 | 69,508,024 | 3,838,801 | 1,853,690 | 73,385,966 | 71,361,714 | 61,071,883 | 61,409,504 |
| *Differenze nel* 1890. | | | | | | | | |
| Mese di gennaio L. | — 255,884 | | + 253,077 | | — 2,807 | | + 173,074 | |
| Dal 1° luglio al 31 gennaio L. | + 39,141 | | + 1,985,111 | | + 2,024,252 | | — 337,621 | |
| **Prodotto chilometrico** | | | | | | | | |
| Del mese di gennaio L. | 2,022 | 2,095 | 728 | 364 | 1,847 | 1,877 | 1,695 | 1,676 |
| Dal 1° luglio al 31 gennaio » | 16,896 | 17,078 | 5,951 | 3 240 | 15,413 | 15,373 | 15,199 | 15,394 |
| *Differenze nel* 1890. | | | | | | | | |
| Mese di gennaio L. | — 73 | | + 364 | | — 30 | | + 19 | |
| Dal 1° luglio al 31 gennaio L. | — 182 | | + 2,711 | | + 40 | | — 195 | |

| MESE DI GENNAIO | Ferrovie esercitate da Società private in esecuzione della Legge 27 aprile 1885, N. 3048 | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | TOTALE | | | | | |
| | Reti Principali | | Reti secondarie | | Complessivo | |
| | 1890 | 1889 | 1890 | 1889 | 1890 | 1889 |
| Lungh. assol. al 31 gennaio Ch. | 8788 | 8709 | 1873 | 1783 | 10661 | 10492 |
| Lun. media di eser. dal 1° luglio al 31 gennaio » | 8749 | 8674 | 1885 | 1618 | 10634 | 10292 |
| **PRODOTTI** | | | | | | |
| Viaggiatori L. | 5,150,113 | 5,639,607 | 410,804 | 281,753 | 5,560,917 | 5,921,360 |
| Bagagli » | 233,736 | 262,048 | 11,231 | 4,935 | 244 967 | 266,983 |
| Merci a grande velocità » | 930,630 | 1,053,852 | 61,009 | 38,311 | 991,639 | 1,092,163 |
| Merci a piccola velocità accel. » | 672,320 | 670,505 | 41,334 | 15,377 | 713,654 | 685,882 |
| Merci a piccola velocità » | 8,603,805 | 8,062,881 | 629,948 | 312,318 | 9,233,753 | 8,375,199 |
| Prodotti fuori traffico » | 138,333 | 127,206 | 7,055 | 5,629 | 145,338 | 132,835 |
| Totali L. | 15,728,937 | 15,816,099 | 1,161,331 | 658,323 | 16,890,268 | 16,474,422 |
| Mesi antecedenti » | 119,282,303 | 119,379,315 | 7,645,812 | 4,800,871 | 126,928,115 | 124,180,186 |
| Totali dal 1° lugl. al 31 gen. L. | 135,011,240 | 135,195,414 | 8,807,143 | 5,459,194 | 143,818,383 | 140,651,608 |
| *Differenze nel* 1890. | | | | | | |
| Mese di gennaio L. | — 87,162 | | + 503,008 | | + 415,846 | |
| Dal 1° luglio al 31 gennaio L. | — 184,174 | | + 3,347,949 | | + 3,163,775 | |
| **Prodotto chilometrico** | | | | | | |
| Del mese di gennaio L. | 1,789 | 1,816 | 620 | 373 | 1,584 | 1,573 |
| Dal 1° luglio al 31 gennaio » | 15,431 | 15,586 | 4,672 | 3,374 | 13,524 | 13,666 |
| *Differenze nel* 1890. | | | | | | |
| Mese di gennaio L. | — 27 | | + 247 | | + 11 | |
| Dal 1° luglio al 31 gennaio L. | — 155 | | + 1,298 | | — 142 | |

# DELLE STRADE FERRATE.

**ESERCIZIO 1889-90 — MESE DI GENNAIO 1890**

*in confronto con quelli definitivi del corrispondente mese del 1889.*

**in esecuzione della Legge 27 aprile 1885, N. 3048**

| ADRIATICA | | | | RETE SICULA | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Rete secondaria | | Totale | | Rete Principale | | Rete secondaria | | Totale | |
| 1890 | 1889 | 1890 | 1889 | 1890 | 1889 | 1890 | 1889 | 1890 | 1889 |
| 1130 | 1134 | 5177 | 5128 | 615 | 615 | 99 | 57 | 714 | 672 |
| 1151 | 939 | 5169 | 5978 | 615 | 615 | 89 | 57 | 704 | 672 |
| 203,031<br>2,412<br>36,851<br>29,541<br>362,405<br>5,315 | 172,469<br>2,954<br>26,891<br>7,009<br>214,065<br>4,007 | 2,360,118<br>99,646<br>432,871<br>356,101<br>4,188,461<br>62,650 | 2,456,831<br>106,963<br>490,856<br>327,237<br>3,682,903<br>49,826 | 245,636<br>4,305<br>32,474<br>43 893<br>194,517<br>2,135 | 216,762<br>4,340<br>20,313<br>30,703<br>252,670<br>2,524 | 36,933<br>278<br>4,535<br>1,218<br>9,896<br>72 | 10,021<br>115<br>454<br>1,332<br>3,235<br>4 | 282,569<br>4,583<br>37,009<br>45,111<br>204,413<br>2,207 | 226,783<br>1,155<br>20,767<br>32,035<br>255,905<br>2,528 |
| 639,555<br>3,989,091 | 427,395<br>3,061,217 | 7,499,850<br>58,200,679 | 7,114,616<br>57,783,500 | 522,960<br>3,869,232 | 527,312<br>3,750,574 | 52,932<br>286,764 | 15,161<br>101,731 | 575,892<br>4,155,996 | 512,473<br>3,852,305 |
| 4,628,646 | 3,488,612 | 65,700,529 | 64,898,116 | 4,392,192 | 4,277,886 | 339,696 | 116,892 | 4,731,888 | 4,391,778 |
| + 212,160 | | + 385,234 | | — 4,352 | | + 37,771 | | + 33,419 | |
| + 1,140,034 | | + 802,413 | | + 114,306 | | + 222,804 | | + 337,110 | |
| 565<br>4,021 | 384<br>3,527 | 1,440<br>12,710 | 1,391<br>13,036 | 850<br>7,141 | 857<br>1,955 | 534<br>3,816 | 265<br>2,050 | 806<br>6,721 | 807<br>6,5[illegible] |
| + 181 | | + 51 | | — 7 | | + 269 | | — 1 | |
| + 191 | | — 326 | | + 186 | | + 1,766 | | + 182 | |

| FERROVIE DELLO STATO esercitate dalla Società Veneta per imprese e costruzioni pubbliche | | FERROVIE SARDE | | | | FERROVIE DIVERSE | | TOTALE GENERALE | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | concesse alla Compagnia Reale | | concesse alla società delle Ferrov. Second. | | | | | |
| 1890 | 1889 | 1890 | 1889 | 1890 | 1889 | 1890 | 1889 | 1890 | 1889 |
| 140 | 140 | 411 | 411 | 348 | 210 | 1503 | 1411 | 13063 | 12697 |
| 140 | 140 | 411 | 411 | 327 | 131 | 1488 | 1370 | 13000 | 12347 |
| 33,008<br>589<br>3,721<br>4,572<br>31,015<br>595 | 34,113<br>549<br>3,895<br>3,327<br>24,674<br>1,157 | 54,968<br>2,689<br>6,490<br>»<br>43,149<br>3,179 | 56,111<br>2,178<br>6,105<br>»<br>43,087<br>2,780 | 16,986<br>926<br>426<br>»<br>12,221<br>245 | 12,789<br>441<br>138<br>»<br>5,770<br>518 | 369,800<br>3,711<br>23,170<br>2,545<br>225,052<br>14,910 | 354,887<br>3,815<br>23,330<br>1,885<br>193,642<br>13,150 | 6,035,679<br>252,882<br>1,025,416<br>720,771<br>9,515,190<br>164,267 | 6,379,230<br>273,966<br>1,125,631<br>691,091<br>8,612,372<br>150,140 |
| 73,500<br>630,541 | 67,715<br>588,784 | 110,475<br>885,440 | 110,261<br>879,179 | 30,804<br>224,850 | 19,656<br>106,495 | 639,188<br>5,482,506 | 590,709<br>4,911,249 | 17,741,235<br>134,151,452 | 17,262,763<br>130,[illegible]5,893 |
| 704,041 | 656,499 | 995,915 | 989,440 | 255,654 | 126,151 | 6,121,694 | 5,531,958 | 151,895,687 | 117,958,656 |
| + 5,785 | | + 214 | | + 11,148 | | + 48,479 | | + 481,472 | |
| + 47,542 | | + 6,475 | | + 129,503 | | + 589,736 | | + 3,937,031 | |
| 525<br>5,028 | 483<br>4,688 | 268<br>2,423 | 268<br>2,407 | 88<br>781 | 99<br>941 | 425<br>9,114 | 409<br>4,037 | 1,358<br>11,681 | 1,363<br>11,98[illegible] |
| + 42 | | » | | — 11 | | + 16 | | — 5 | |
| + 340 | | + 16 | | — 160 | | + 77 | | — 299 | |

## RETE MEDITERRANEA — Prodotti

| Ripartizione della rete | | Chilometri in esercizio | Viaggiatori: Prodotti approssimativi del mese | Viaggiatori: Mesi precedenti in cifre rettificate | Viaggiatori: Totale al 31 gennaio | Bagagli e cani: Prodotti approssimativi del mese | Bagagli e cani: Mesi precedenti in cifre rettificate | Bagagli e cani: Totale al 31 genn. | Merci a grande ve[locità]: Prodotti approssimativi del mese | Merci a grande ve[locità]: Mesi precedenti in cifre rettificate |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Rete principale | Linee di proprietà dello Stato e della Società Ferrovie Meridionali. | (1) 3782 | 2,579,850 | 23,529,786 | 26,109,636 | 123,827 | 1,091,195 | 1,215,022 | 448,557 | 3,726,294 |
| | Linee di proprietà promiscua e privata . | (2) 344 | 167,540 | 1,647,782 | 1,815,322 | 8,370 | 71,157 | 79,527 | 53,579 | 343,056 |
| Totale. . . | | 4126 | 2,747,390 | 25,177,568 | 27,924,958 | 132,197 | 1,162,352 | 1,294,549 | 502,136 | 4,069,350 |
| Rete secondaria . . . . . . . | | (3) 644 | 170,840 | 1,518,351 | 1,689,191 | 8,541 | 61,103 | 69,644 | 19,623 | 154,434 |
| Totale generale. . . | | 4770 | 2,918,230 | 26,695,919 | 29,614,149 | 140,738 | 1,223,455 | 1,364,193 | 521,759 | 4,223,814 |

**(1) Comprende le linee**

| | | |
|---|---|---|
| Torino-Genova. . . . . . . . | Km. | 170 |
| San Pier d'Arena-S. Benigno . . . | » | 4 |
| Torino-Milano . . . . . . . . . | » | 150 |
| Torino-Susa. . . . . . . . . . | » | 53 |
| Bussoleno-Confine Francese . . . | » | 49 |
| Alessandria-Arona. . . . . . . | » | 103 |
| Novara-Vercelli . . . . . . . | » | 42 |
| Savona-Acqui-Bra . . . . . . . | » | 145 |
| Pisa-Genova Ventimiglia (Confine francese) | » | 331 |
| Mondovì-Carrù . . . . . . . | » | 14 |
| Trofarello-Chieri . . . . . . . | » | 9 |
| Milano-Sesto Calende . . . . . | » | 44 |
| Milano-Chiasso (a) . . . . . | » | 26 |
| Milano-Pavia (a) . . . . . . . | » | 33 |
| Gallarate-Varese . . . . . . | » | 19 |
| Sesto Calende-Arona. . . . . . | » | 9 |
| [illegible]a d'Alzo-Novara . . . . . . | » | 36 |
| Firenze-Empoli-Pisa . . . . . | » | 79 |
| Pisa-Livorno (a) . . . . . . . . | » | 10 |
| Empoli-Chiusi e biforcazione per Siena | » | 155 |
| *Da riportarsi* | Km. | 1481 |

| | | |
|---|---|---|
| *Riporto* | Km. | 1481 |
| Roma-Pisa-Colle Salvetti-Livorno. . | » | 319 |
| Cecina-Saline . . . . . . . . | » | 30 |
| Asciano-Montepescali . . . . . | » | 84 |
| Roma-Napoli . . . . . . . . | » | 260 |
| Ciampino-Frascati. . . . . . . | » | 7 |
| Cancello-Avellino . . . . . . | » | 74 |
| Eboli-Metaponto . . . . . . . | » | 193 |
| Taranto-Reggio Calabria . . . | » | 476 |
| Bufaloria-Cosenza . . . . | » | 69 |
| Oleggio-Pino . . . | » | 66 |
| Codola-Nocera . . . . . | » | 5 |
| Catanzaro-Marina-Catanzaro-Sala . . | » | 9 |
| Napoli-Eboli . . . . . . . . | » | 80 |
| Torre Annunziata-Castellammare. . | » | 6 |
| Battipaglia-Agropoli . . . . . | » | 30 |
| Bra-Carmagnola . . . . . . . | » | 21 |
| Voghera Pavia . . . . . . . | » | 26 |
| Novara-Romagnano . . . . . . | » | 30 |
| Avenza-Carrara . . . . . . | » | 5 |
| Vercelli-Stradella . . . . . . | » | 99 |
| *Da riportarsi* | Km. | 3400 |

| | | |
|---|---|---|
| *Riporto* | Km. | 3400 |
| Torino-Cuneo . . . . . . . . | Km. | 88 |
| Savigliano-Saluzzo . . . . . . | » | 16 |
| Reggio Calabria-Scilla . . . . | » | 23 |
| Napoli Centrale - Scalo marittimo (a) (Porta di Massa) . . . . . | » | 2 |
| Cavallermaggiore-Alessandria . . . | » | 97 |
| Castagnole-Asti-Mortara . . . . . | » | 94 |
| Sicignano Sala Consilina . . . . | » | 41 |
| Agropoli Castelnuovo Vallo . . . | » | 21 |
| Totale . . | Km. | 3782 |

**(2) Comprende le linee**

| | | |
|---|---|---|
| Novi-Alessandria-Piacenza . . . . | » | 116 |
| Milano-Vigevano . . . . . . . | » | 39 |
| Torino-Torrepellice . . . . . . | » | 54 |
| Acqui-Alessandria . . . . . . . | » | 34 |
| Mortara-Vigevano . . . . . . . | » | 13 |
| Chivasso-Ivrea . . . . . . . . | » | 33 |
| Torreberetti Pavia. . . . . . . | » | 44 |
| Pontegalera-Fiumicino . . . . . | » | 11 |
| Totale . . | Km. | 344 |

(a) Per la valutazione del prodotto chilometrico i tronchi comuni con la Rete Adriatico Milano-Chiasso, Milano-Rogoredo (compreso nella linea

**LORDI** (dedotte le tasse erariali).

| LOCITÀ | MERCI A PICCOLA VELOCITÀ ACCELERATA | | | MERCI A PICCOLA VELOCITÀ | | | PRODOTTI FUORI TRAFFICO | | | TOTALE GENERALE | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Totale al 31 genn. | Prodotti approssimativi del mese | Mesi precedenti in cifre rettificate | Totale al 31 genn. | Prodotti approssimativi del mese | Mesi precedenti in cifre rettificate | Totale al 31 genn | Prodotti approssimativi del mese | Mesi precedenti in cifre rettificate | Totale al 31 genn. | Prodotti approssimativi del mese | Mesi precedenti in cifre rettificate | al 31 genn. |
| 4,174,851 | 282,059 | 1,793,564 | 2,075,623 | 4,155,206 | 25,666,554 | 29,821,760 | 76,055 | 345,063 | 421,118 | 7,665,554 | 56,152,456 | 63,818,010 |
| 396,635 | 19,805 | 265,151 | 284,956 | 428,026 | 2,709,546 | 3,137,572 | 2,808 | 12,335 | 15,143 | 680,128 | 5,049,027 | 5,729,15[illegible] |
| 4,571,486 | 301,864 | 2,058,715 | 2,360,579 | 4,583,232 | 28,376,100 | 32,959,332 | 78,863 | 357,398 | 436,261 | 8,345,682 | 61,201,483 | 69,547,105 |
| 174,087 | 10,575 | 76,383 | 86,958 | 257,647 | 1,553,328 | 1,810,975 | 1,618 | 6,328 | 7,946 | 468,844 | 3,369,957 | 3 888,801 |
| 4,745,573 | 312,439 | 2,135,098 | 2,447,537 | 4,840,879 | 29,929,428 | 34,770,307 | 80,481 | 363,726 | 444,207 | 8,814,526 | 64,571,410 | 73,385,966 |

**(3) Comprende le linee**

Reggio-Castrocucco.
Scilla Gioja Tauro . . . . Km. 26

Sicignano-Castrocucco:
Sala-Consilina-Casalbuono . . » 24

Battipaglia-Castrocucco:
Castelnuovo-Vallo Pisciotta. . » 17

Gallarate-Laveno . . . . . . . . » 32

Stazione Frascati-Città . . . . . » 4

Torre Annunziata-Cancello . . . » 31

Castellammare-Gragnano . . . . » 5

*Da riportarsi* Km. 139

*Riporto* Km. 139

Airasca-Saluzzo. . . . . . . . . » 35

Moretta-Cavallermaggiore . . . . » 15

Gozzano-Domodossola . . . . . . » 54

Roccasecca-Avezzano:
Roccasecca-Arce. . . . . . . » 10

Romagnano-Varallo . . . . . . . » 25

Bricherasio Barge . . . . . . . » 12

Ivrea-Aosta . . . . . . . » 67

*Da riportarsi* Km. 357

*Riporto* Km. 357

Taranto-Brindisi . . . . . . . » 72

Cajanello-Isernia
Cajanello-Roccaravindola. . . » 27

Avellino-Benevento:
Avellino-Prato-Pratola . . . » 9

Chivasso-Casale . . . . . . . . » 45

Cuneo-Ventimiglia:
Cuneo-Robilante. . . . . . . » 17
Robilante-Vernate . . . . . » 6
Cuneo-Mondovì . . . . . . . . » 27

Parma-Spezia:
Spezia-Pontremoli . . . . . » 41

Succursale dei Giovi . . . . . . » 23

Ceva-Ormea:
Ceva-Priola . . . . . . . . » 20

TOTALE . . . Km. 665

Milano-Piacenza), Pisa-Livorno e Napoli Centrale-Scalo marittimo sono computati per una sola metà della loro rispettiva lunghezza

# LINEE DI PROPRIETÀ PROMISCUA E PRIVATA

| MESE DI GENNAIO — | NOVI-ALESSANDRIA PIACENZA | | MILANO-VIGEVANO | | TORINO-PINEROLO TORREPELLICE | | ACQUI-ALESSANDRIA | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 1890 | 1889 | 1890 | 1889 | 1890 | 1889 | 1890 | 1889 |
| Lung. assol. al 31 gennaio . . Ch. | 116 | 116 | 39 | 39 | 54 | 54 | 34 | 34 |
| Lung. media di esercizio dal 1° luglio al 31 gennaio . . . . . . » | 116 | 116 | 39 | 39 | 54 | 54 | 34 | 34 |
| **PRODOTTI** | | | | | | | | |
| Viaggiatori . . . . . . . . . . . . . L. | 70,008 | 105,640 | 29,450 | 38,547 | 27,320 | 30,656 | 14,500 | 16,461 |
| Bagagli e Cani . . . . . . . . . . . » | 6,451 | 5,501 | 645 | 1,345 | 391 | 391 | 316 | 316 |
| Merci a grande velocità . . . . . . » | 30,118 | 31,522 | 6,774 | 5,683 | 4,523 | 2,555 | 6,279 | 3,371 |
| Merci a piccola velocità accelerata » | 12,045 | 11,656 | 2,930 | 2,778 | 2,344 | 2,251 | 824 | 763 |
| Merci a piccola velocità. : . . . . » | 312,522 | 265,237 | 42,011 | 32,635 | 22,858 | 19,569 | 23,466 | 19,979 |
| Prodotti fuori traffico . . . . . . . » | 1,245 | 1,245 | 275 | 275 | 607 | 607 | 23 | 23 |
| Totale . . . L. | 432,389 | 420,801 | 82,085 | 81,263 | 58,043 | 56,029 | 45,408 | 40,913 |
| Mesi antecedenti . . . . . . . . . . » | 3,123,810 | 2,972,882 | 571,144 | 603,718 | 487,205 | 465,335 | 357,778 | 341,788 |
| Totali dal 1° luglio al 31 gennaio L. | 3,556,199 | 3,393,683 | 653,229 | 681,981 | 545,248 | 521,364 | 403,186 | 382,701 |
| *Differenze nel 1889.* | | | | | | | | |
| Mese di gennaio . . . . . . . . L. | + 11,588 | | + 822 | | + 2,014 | | + 4,495 | |
| Dal 1° luglio al 31 gennaio . . L. | + 162,516 | | — 31,752 | | + 23,884 | | + 20,485 | |
| **Prodotto chilometrico** | | | | | | | | |
| Del mese di gennaio . . . . . . L. | 3,727 | 3,627 | 2,104 | 2,083 | 1,074 | 1,037 | 1,335 | 1,203 |
| Dal 1° luglio al 31 gennaio . . » | 30,656 | 29,255 | 16,719 | 17,573 | 10,097 | 9,654 | 11,858 | 11,255 |
| *Differenze nel 1889.* | | | | | | | | |
| Mese di gennaio . . . . . . . . L. | + 100 | | + 21 | | + 37 | | + 132 | |
| Dal 1° luglio al 31 gennaio . . » | + 1,401 | | — 814 | | + 443 | | + 603 | |

## COMPRESE NELLA RETE MEDITERRANEA.

| MORTARA-VIGEVANO | | CHIVASSO-IVREA | | TORREBERRETTI-PAVIA | | PONTEGALERA-FIUMICINO | | TOTALE | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1890 | 1889 | 1890 | 1889 | 1890 | 1889 | 1890 | 1889 | 1890 | 1889 |
| 13 | 13 | 33 | 33 | 44 | 44 | 11 | 11 | 344 | 344 |
| 13 | 13 | 33 | 33 | 44 | 44 | 11 | 11 | 344 | 344 |
| 6,411 | 11,615 | 10,540 | 11,907 | 6,420 | 8,296 | 891 | 793 | 167,540 | 223,915 |
| 235 | 485 | 236 | 236 | 69 | 68 | 27 | 27 | 8,370 | 8,369 |
| 2,590 | 2,023 | 1,937 | 1,606 | 1,325 | 1,025 | 34 | 79 | 53,580 | 47,864 |
| 835 | 845 | 548 | 568 | 279 | 265 | » | » | 19,805 | 19,126 |
| 8,671 | 9,077 | 11,002 | 10,192 | 6,510 | 3,936 | 986 | 1,040 | 428,026 | 361,665 |
| 177 | 177 | 460 | 460 | 21 | 21 | » | » | 2,808 | 2,808 |
| 20,919 | 24,222 | 24,723 | 24,969 | 14,624 | 13,611 | 1,938 | 1,939 | 680,129 | 663,747 |
| 158,553 | 175,544 | 226,069 | 215,411 | 114,031 | 113,000 | 10,430 | 11,348 | 5,049,026 | 4,899,026 |
| 179,472 | 199,766 | 250,792 | 240,380 | 128,655 | 126,611 | 12,374 | 13,287 | 5,729,155 | 5,562,773 |
| — 3,303 | | — 246 | | + 1,013 | | — 1 | | + 16,382 | |
| — 20,294 | | + 10,412 | | + 2,044 | | — 913 | | + 166,382 | |
| 1,609 | 1,863 | 749 | 756 | 332 | 309 | 176 | 176 | 1,977 | 1,929 |
| 13,805 | 15,366 | 7,599 | 7,284 | 2,923 | 2,877 | 1,124 | 1,207 | 16,654 | 16,170 |
| — 254 | | — 7 | | + 23 | | » | | + 48 | |
| — 1,561 | | + 315 | | + 46 | | — 83 | | + 484 | |

## RETE ADRIATICA — PRODOTTI

| RIPARTIZIONE DELLA RETE | Chilometri in esercizio | VIAGGIATORI Prodotti approssimativi del mese | VIAGGIATORI Mesi precedenti in cifre rettificate | VIAGGIATORI Totale al 31 gennaio | BAGAGLI E CANI Prodotti approssimativi del mese | BAGAGLI E CANI Mesi precedenti in cifre rettificate | BAGAGLI E CANI Totale al 31 gennaio | MERCI A GRANDE VE[LOCITÀ] Prodotti approssimativi del mese | MERCI A GRANDE VE[LOCITÀ] Mesi precedenti in cifre rettificate |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Rete principale: Linee di proprietà dello Stato e della Società Ferrovie Meridionali | (1) 3878 | 2,099,142 | 19,606,974 | 21,706,116 | 96,041 | 888,393 | 984,434 | 385,994 | 3,470,061 |
| Rete principale: Linee di proprietà promiscua e privata | (2) 169 | 57,945 | 583,603 | 641,548 | 1,193 | 17,083 | 18,276 | 10,026 | 130,394 |
| Totale | 4047 | 2,157,087 | 20,190,577 | 22,347,664 | 97,234 | 905,476 | 1,002,710 | 396,020 | 3,600,455 |
| Rete secondaria | (3) 1130 | 203,031 | 1,691,044 | 1,894,075 | 2,412 | 38,604 | 41,016 | 36,851 | 234,020 |
| Totale generale | 5177 | 2,360,118 | 21,881,621 | 24,241,739 | 99,646 | 914,080 | 1,043,726 | 432,871 | 3,834,475 |

## RETE SICULA — PRODOTTI

| RIPARTIZIONE DELLA RETE | Chilometri in esercizio | VIAGGIATORI Prodotti approssimativi del mese | VIAGGIATORI Mesi precedenti in cifre rettificate | VIAGGIATORI Totale al 31 gennaio | BAGAGLI E CANI Prodotti approssimativi del mese | BAGAGLI E CANI Mesi precedenti in cifre rettificate | BAGAGLI E CANI Totale al 31 gennaio | MERCI A GRANDE VE[LOCITÀ] Prodotti approssimativi del mese | MERCI A GRANDE VE[LOCITÀ] mesi precedenti in cifre rettificate |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Rete principale | (4) 615 | 245,636 | 1,661,899 | 1,907,535 | 4,305 | 33,874 | 38,179 | 32,474 | 191,194 |
| Rete secondaria | (5) 99 | 36,933 | 207,662 | 244,595 | 278 | 1,420 | 1,698 | 4,535 | 11,302 |
| Totale | 714 | 282,569 | 1,869,561 | 2,152,130 | 4,583 | 35,294 | 39,877 | 37,009 | 202,496 |

**(1) Comprende le linee**

| Linea | Km. |
|---|---|
| Milano-Piacenza (a) | Km. 66 |
| Piacenza-Bologna | » 147 |
| Bologna-Pistoia | » 99 |
| Firenze-Pistoia-Pisa | » 101 |
| Milano-Bergamo-Peschiera-Venezia | » 288 |
| Bologna-Padova | » 123 |
| Mestre-Cormons | » 145 |
| Udine-Pontebba | » 69 |
| Treviglio-Cremona | » 65 |
| Treviglio-Rovato | » 33 |
| Bergamo-Lecco | » 33 |
| Milano-Chiasso (a) | » 26 |
| Verona-Peri-Confine Austriaco | » 44 |
| Verona-Mantova (Sant'Antonio) | » 36 |
| Dossobuono-Legnago | » 44 |
| Legnago-Rovigo-Adria | » 71 |
| Pisa-Livorno (a) | » 10 |
| *Da riportarsi* | Km. 1400 |
| *Riporto* | Km. 1400 |
| Roma-Orte | Km. 83 |
| Orte-Chiusi-Terontola-Firenze | » 233 |
| Orte-Foligno | » 84 |
| Foligno-Falconara | » 120 |
| Foligno-Terontola | » 83 |
| Napoli Centr. - scalo marit. (Porta di Massa) (a) | » 2 |
| Bologna-Otranto | » 847 |
| Castelbolognese-Ravenna | » 42 |
| Castellamare Adº-Rieti-Terni | » 230 |
| Foggia-Napoli | » 198 |
| Cervaro-Candela | » 30 |
| Bari-Taranto | » 115 |
| Termoli-Benevento | » 172 |
| Pavia-Cremona-Brescia | » 124 |
| Ferrara-Argenta | » 34 |
| Parma-Fornovo (b) | » 23 |
| Roma-Cineto Romano | » 58 |
| Totale | Km. 3878 |

**(2) Comprende le linee**

| Linea | Km. |
|---|---|
| Cremona-Mantova | Km. 63 |
| Mantova-Modena | » 65 |
| Palazzolo-Paratico | » 10 |
| Monza-Calolzio | » 31 |
| Totale | Km. 169 |

(a) Per la valutazione del prodotto chilometrico, i tronchi comuni con la Rete Mediterranea Milano-Rogoreto (compreso nella linea Milano-Pavia)
(b) Questa linea fa parte della Rete Mediterranea, ma siccome, a termini dell'articolo 4º del capitolato di esercizio, i tronchi delle linee nuove concessionaria della rete da cui essi si diramano fino al giorno in cui siano messi in comunicazione con la rete di cui devono far parte, così il tronco.

LORDI (dedotte le tasse erariali).

| ...LOCITÀ | MERCI A PICCOLA VELOCITÀ ACCELERATA | | | MERCI A PICCOLA VELOCITÀ | | | PRODOTTI FUORI TRAFFICO | | | TOTALE GENERALE | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| TOTALE al 31 gennaio | Prodotti approssimativi del mese | mesi precedenti in cifre rettificate | TOTALE al 31 gennaio | Prodotti approssimativi del mese | mesi precedenti in cifre rettificate | TOTALE al 31 gennaio | Prodotti approssimativi del mese | mesi precedenti in cifre rettificate | TOTALE al 31 gennaio | Prodotti approssimativi del mese | mesi precedenti in cifre rettificate | al 31 gennaio |
| 3,856,055 | 317,835 | 4,012,508 | 4,330,343 | 3,697,835 | 24,353,270 | 28,051,105 | 56,367 | 207,790 | 264,157 | 6,653,214 | 52,538,996 | 59,192,210 |
| 140,420 | 8,728 | 114,950 | 123,678 | 128,221 | 823,254 | 951,475 | 968 | 3,308 | 4,276 | 207,081 | 1,672,592 | 1,879,673 |
| 3,996,475 | 326,563 | 4,127,458 | 4,454,021 | 3,826,056 | 25,176,524 | 29,002,580 | 57,335 | 211,098 | 268,433 | 6,860,295 | 54,211,588 | 61,071,883 |
| 270,871 | 29,541 | 158,736 | 188,277 | 362,405 | 1,850,482 | 2,212,887 | 5,315 | 16,205 | 21,520 | 639,555 | 3,989,091 | 4,628,646 |
| 4,267,346 | 356,104 | 4,286,194 | 4,642,298 | 4,188,461 | 27,027,006 | 31,215,467 | 62,650 | 227,303 | 289,953 | 7,499,870 | 58,200,679 | 65,700,529 |

LORDI (dedotte le tasse erariali).

| ...LOCITÀ | MERCI A PICCOLA VELOCITÀ ACCELERATA | | | MERCI A PICCOLA VELOCITÀ | | | PRODOTTI FUORI TRAFFICO | | | TOTALE GENERALE | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| TOTALE al 31 gennaio | Prodotti approssimativi del mese | mesi precedenti in cifre rettificate | TOTALE al 31 gennaio | Prodotti approssimativi del mese | Mesi precedenti in cifre rettificate | TOTALE al 31 gennaio | Prodotti approssimativi del mese | mesi precedenti in cifre rettificate | TOTALE al 31 gennaio | Prodotti approssimativi del mese | mesi precedenti in cifre rettificate | al 31 gennaio |
| 223,668 | 43,893 | 67,294 | 111,187 | 194,517 | 1,902,317 | 2,096,834 | 2,185 | 12,654 | 14,789 | 522,960 | 3,869,232 | 4,392,192 |
| 15,837 | 1,218 | 5,379 | 6,597 | 9,896 | 60,782 | 70,678 | 72 | 219 | 291 | 52,932 | 286,764 | 339,696 |
| 239,505 | 45,111 | 72,673 | 117,784 | 204,413 | 1,963,099 | 2,167,512 | 2,207 | 12,873 | 15,080 | 575,892 | 4,155,996 | 4,731,888 |

(3) **Comprende le linee**

Roma-Sulmona . . . . . . . Km. 174
Faenza-Firenze:
Faenza-Marradi . . . . . » 35
Belluno-Feltre Treviso . . . . . » 86
Adria-Chioggia. . . . . . . » 31
Macerata-Albacina . . . . . . » 60
Teramo-Giulianova . . . . . . » 26

Ferrara-Ravenna-Rimini e diramazione
Lavezzola-Lugo . . . . . » 113
Candela-Ponte-S.Venere-Melfi-Rionero-Potenza:
Candela-Rocchetta-Melfi . . . » 11
Zollino-Gallipoli . . . . . . . » 35

*Da riportarsi* Km. 571

Parma-Brescia-Iseo: *Riporto* Km. 571
Parma-Piadena . . . . . }
Brescia-Iseo . . . . . . } » 64
Macerata-Civitanova . . . . . . » 28
Legnago-Monselice . . . . . . » 40
Sondrio-Chiavenna . . . . . . » 68
Mestre-S. Donà-Portogruaro . . . » 60
San Benedetto del Tronto-Ascoli Piceno . . . . . . . . . » 33
Foggia-Manfredonia . . . . . . » 36
Mantova-Legnago . . . . . . » 38
Viterbo-Attigliano. . . . . . . » 40
Foggia-Lucera . . . . . . . . » 20
Bol.-Ver.: Bol.-Crevalcore-S. Felice » 44
Treviso-Motta . . . . . . » 34
Portogruaro-Casarsa-Spilimbergo-Gemona:
Portogruaro-Casarsa . . . . » 21
Lecco-Como . . . . . . . . » 37
Ponte S. Pietro Seregno . . . . » 32
Parma-Spezia: Fornovo Berceto . » 22

TOTALE . . . Km 1188

(4) **Comprende le linee**

Messina-Catania-Siracusa. . . . . Km. 182
Catania-Caltanissetta-Canicattì-Caldaro » 175
Palermo-Porto Empedocle . . . . » 151
Roccapalumba-Santa Caterina. . . » 57
Canicattì-Licata . . . . . . . » 50

TOTALE . . . Km. 615

(5) **Comprende le linee**

Siracusa-Licata:
Siracusa-Noto. . . . . . Km. 33
Messina-Patti-Cerda:
Cerda-Lascari-Cefalù . . . . » 24
Messina-S. Filippo. . . . . » 28
Valsavoja-Caltagirone: Valsavoja-Scordia 14

TOTALE . . . Km. 99

Milano-Chiasso, Pisa-Livorno e Napoli Centrale scalo marittimo, sono computati per una sola metà della loro rispettiva lunghezza.
che si diramano da una delle due reti, quantunque destinati secondo la tabella *A* a far parte di altra rete, devono essere esercitati dalla Società
Parma-Fornovo verrà esercitato dalla Società esercente la Rete Adriatica fino a che non venga aperta all'esercizio l'intera linea Parma-Spezia.

## LINEE DI PROPRIETÀ PROMISCUA E PRI

| Mese di Gennaio | | CREMONA-MANTOVA 1890 | CREMONA-MANTOVA 1889 |
|---|---|---|---|
| Lunghezza assoluta al 31 gennaio | Ch. | 63 | 63 |
| Lunghezza media di esercizio dal 1° Luglio al 31 gennaio | » | 63 | 63 |
| **Prodotti.** | | | |
| Viaggiatori | L. | 15,654 | 22,119 |
| Bagagli e cani | » | 430 | 710 |
| Merci a grande velocità | » | 5,824 | 7,814 |
| Merci a piccola velocità accelerata | » | 2,865 | 1,228 |
| Merci a piccola velocità | » | 69,270 | 54,708 |
| Prodotti fuori traffico | » | 45 | 193 |
| Totali | L. | 94,088 | 86,772 |
| Mesi antecedenti | » | 688,035 | 758,290 |
| Totali dal 1° luglio al 31 gennaio | L. | 782,123 | 845,062 |
| **Differenze nel 1890.** | | | |
| Mese di gennaio | L. | + 7,316 | |
| Dal 1° luglio al 31 gennaio | L. | — 62,939 | |
| **PRODOTTO CHILOMETRICO** | | | |
| Del mese di gennaio | L. | 1,493 | 1,377 |
| Dal 1° luglio al 31 gennaio | » | 12,414 | 13,413 |
| **Differenze nel 1890.** | | | |
| Mese di gennaio | L. | + 116 | |
| Dal 1° luglio al 31 gennaio | » | — 999 | |

VATA COMPRESE NELLA RETE ADRIATICA.

| MANTOVA-MODENA | | PALAZZOLO-PARATICO | | MONZA-CALOLZIO | | TOTALE | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1890 | 1889 | 1890 | 1889 | 1890 | 1889 | 1890 | 1889 |
| 65 | 65 | 10 | 10 | 31 | 31 | 169 | 169 |
| 65 | 65 | 10 | 10 | 31 | 31 | 169 | 169 |
| 23,801 | 25,322 | 1,014 | 1,061 | 17,472 | 15,737 | 57,914 | 64,239 |
| 571 | 1,028 | 16 | 7 | 175 | 197 | 1,192 | 1,912 |
| 1,950 | 3,518 | 92 | 128 | 2,160 | 1,944 | 10,026 | 13,401 |
| 5,049 | 3,375 | 20 | 8 | 793 | 881 | 8,727 | 5,492 |
| 33,735 | 31,683 | 4,589 | 4,917 | 20,628 | 12,867 | 128,222 | 101,205 |
| 451 | 453 | 41 | 33 | 431 | 697 | 968 | 1,376 |
| 65,560 | 65,379 | 5,772 | 6,184 | 41,659 | 32,323 | 207,079 | 190,658 |
| 573,201 | 596,171 | 41,595 | 43,425 | 369,762 | 335,050 | 1,672,593 | 1,732,936 |
| 638,761 | 661,550 | 47,367 | 49,609 | 411,421 | 367,373 | 1,879,672 | 1,923,594 |
| + 181 | | — 412 | | + 9,336 | | + 16,121 | |
| — 22,789 | | — 2,242 | | + 44,048 | | — 43,922 | |
| 1,008 | 1,005 | 577 | 613 | 1,343 | 1,042 | 1,225 | 1,128 |
| 9,827 | 10,177 | 4,736 | 4,960 | 13,271 | 11,854 | 11,222 | 11,382 |
| + 3 | | — 41 | | + 301 | | + 97 | |
| — 350 | | — 224 | | + 1,417 | | — 260 | |

## PRODOTTI LORDI

**Ferrovie di proprietà dello Stato**
esercitate dalla Società Veneta per imprese e costruzioni pubbliche

| MESE DI GENNAIO | VICENZA-THIENE-SCHIO | | VICENZA-TREVISO PADOVA-BASSANO | | TOTALE | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| — | 1890 | 1889 | 1890 | 1889 | 1890 | 1889 |
| Lungh. assoluta al 31 genn. Ch. | 32 | 32 | 108 | 108 | 140 | 140 |
| Lung. media di eser.° dal 1 luglio al 31 gennaio . . . . . . . . » | 32 | 32 | 108 | 108 | 140 | 140 |
| **PRODOTTI** | | | | | | |
| Viaggiatori . . . . . . . . . . . L. | 8,193 | 8,187 | 24,815 | 25,926 | 33,008 | 34,113 |
| Bagagli . . . . . . . . . . . . » | 163 | 124 | 426 | 425 | 589 | 549 |
| Merci a grande velocità. . . . » | 1,069 | 970 | 2,652 | 2,925 | 3,721 | 3,895 |
| Merci a piccola vel. accel. . » | 174 | 474 | 4,398 | 2,853 | 4,572 | 3,327 |
| Merci a piccola velocità . . . » | 14,604 | 12,077 | 16,411 | 12,597 | 31,015 | 24,674 |
| Prodotti fuori traffico. . . . . » | 297 | 543 | 298 | 614 | 595 | 1,157 |
| Totali. . . . L. | 24,500 | 23,375 | 49,000 | 45,340 | 73,500 | 67,715 |
| Mesi antecedenti. . . . . . . . » | 186,052 | 184,219 | 444,489 | 404,565 | 630,541 | 588,784 |
| Totali dal 1° lugl. al 31 genn. L. | 210,552 | 206,594 | 493,489 | 449,905 | 704,041 | 656,499 |
| *Differenze nel* 1890. Mese di gennaio. . . . . . . . L. | + 2,125 | | + 3,660 | | + 5,785 | |
| Dal 1° luglio al 31 gennaio . . L. | + 3,958 | | + 43,584 | | + 47,542 | |
| **Prodotto chilometrico** | | | | | | |
| Del mese di gennaio. . . . . . L. | 765 | 699 | 453 | 419 | 525 | 483 |
| Dal 1° luglio al 31 dicembre . » | 6,579 | 6,456 | 4,569 | 4,165 | 5,028 | 4,688 |
| *Differenze nel* 1890. Mese di gennaio. . . . . . . . L. | + 66 | | + 34 | | + 42 | |
| Dal 1° luglio al 31 gennaio. . L. | + 123 | | + 404 | | + 340 | |

**Ferrovie**

| MESE DI GENNAIO | SICULA-OCCIDENTALE | | SASSUOLO-MODENA MIRANDOLA-FINALE | | SANTHIÀ-BIELLA | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| — | 1890 | 1889 | 1890 | 1889 | 1890 | 1889 |
| Lungh. assoluta al 31 genn. Ch. | 188 | 188 | 68 | 68 | 30 | 30 |
| Lunghezza media di esercizio dal 1° luglio al 31 gennaio . . » | 188 | 188 | 68 | 68 | 30 | 30 |
| **PRODOTTI** | | | | | | |
| Viaggiatori. . . . . . . . . . . L. | 57,784 | 58,017 | 12,990 | 15,513 | 15,428 | 15,477 |
| Bagagli . . . . . . . . . . . . » | 1,194 | 1,095 | 61 | 115 | 487 | 523 |
| Merci a grande velocità . . . » | 5,694 | 5,178 | 534 | 1,176 | 2,024 | 2,202 |
| Merci a piccola vel. accel. . » | » | » | » | » | » | » |
| Merci a piccola velocità. . . » | 46,613 | 32,392 | 8,564 | 9,542 | 24,641 | 20,680 |
| Prodotti fuori traffico. . . . . » | 2,500 | 2,042 | 258 | 174 | 1,782 | 1,068 |
| Totali . . . L. | 113,785 | 98,724 | 22,407 | 26,520 | 44,362 | 39,950 |
| Mesi antecedenti. . . . . . . . » | 787,892 | 718,735 | 171,633 | 214,334 | 392,468 | 376,418 |
| Totali dal 1° lugl. al 31 genn. L. | 901,677 | 817,459 | 194,040 | 240,854 | 436,830 | 416,368 |
| *Differenze nel* 1890. Mese di dicembre. . . . . . . L. | + 15,061 | | — 4,113 | | + 4,412 | |
| Dal 1° luglio al 31 gennaio. . L. | + 84,218 | | — 46,814 | | + 20,462 | |
| **Prodotto chilometrico** | | | | | | |
| Del mese di gennaio . . . . . L. | 605 | 525 | 329 | 390 | 1,478 | 1,331 |
| Dal 1° luglio al 31 gennaio. . » | 4,796 | 4,348 | 2,853 | 3,541 | 14,561 | 13,878 |
| *Differenze nel* 1890. Mese di gennaio . . . . . . . . L. | + 80 | | — 61 | | + 147 | |
| Dal 1° luglio al 31 gennaio. . L. | + 418 | | — 688 | | + 683 | |

(dedotte le tasse erariali)

**Ferrovie diverse**

| TORINO-LANZO | | TORINO-RIVOLI | | SETTIMO-RIVAROLO-CASTELLAMONTE | | MILANO-SARONNO-ERBA SARONNO-VARESE-LAVENO | | CONEGLIANO-VITTORIO | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1890 | 1889 | 1890 | 1889 | 1890 | 1889 | 1890 | 1889 | 1890 | 1889 |
| 32 | 32 | 12 | 12 | 31 | 31 | 137 | 137 | 14 | 14 |
| 32 | 32 | 12 | 12 | 31 | 31 | 137 | 137 | 14 | 14 |
| 19,508<br>56<br>929<br>»<br>8,270<br>2,866 | 20,178<br>74<br>911<br>»<br>9,717<br>2,922 | 8,912<br>1<br>55<br>»<br>597<br>150 | 9,547<br>9<br>39<br>»<br>301<br>110 | 10,115<br>104<br>603<br>»<br>11,777<br>1,768 | 9,568<br>108<br>578<br>»<br>9,691<br>1,419 | 84,845<br>539<br>3,872<br>»<br>28,323<br>786 | 85,717<br>622<br>4,323<br>»<br>25,023<br>616 | 2,441<br>30<br>227<br>»<br>2,230<br>72 | 2,160<br>29<br>289<br>6<br>2,810<br>250 |
| 31,629<br>296,420 | 34,102<br>288,516 | 9,715<br>83,222 | 10,006<br>83,267 | 24,367<br>181,788 | 21,364<br>174,493 | 118,365<br>1,249,610 | 116,301<br>1,223,226 | 5,000<br>49,610 | 5,544<br>52,354 |
| 328,049 | 322,618 | 92,937 | 93,273 | 206,155 | 195,857 | 1,367,975 | 1,339,527 | 54,610 | 57,898 |
| — 2,473 | | — 291 | | + 3,093 | | + 2,064 | | — 514 | |
| + 5,431 | | — 336 | | + 10,298 | | + 28,448 | | — 3,288 | |
| 988<br>10,251 | 1,055<br>10,081 | 809<br>7,744 | 833<br>7,772 | 786<br>6,650 | 689<br>6,317 | 863<br>9,985 | 848<br>9,777 | 357<br>3,900 | 396<br>4,135 |
| — 77 | | — 24 | | + 97 | | + 15 | | — 41 | |
| + 170 | | — 28 | | + 333 | | + 208 | | — 235 | |

**diverse**

| VENTOSO-SCANDIANO REGGIO-GUASTALLA | | PARMA-GUASTALLA SUZZARA | | ALBANO-NETTUNO E ROMA-NEMI | | OFANTINO MARGHERITA DI SAVOIA | | BERGAMO-PONTE DELLA SELVA | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1890 | 1889 | 1890 | 1889 | 1890 | 1889 | 1890 | 1889 | 1890 | 1889 |
| 64 | 61 | 44 | 44 | 51 | 38 | 6 | 6 | 29 | 29 |
| 61 | 64 | 44 | 44 | 45 | 38 | 6 | 6 | 29 | 29 |
| 7,425<br>54<br>276<br>»<br>2,238<br>152 | 9,351<br>56<br>280<br>»<br>2,153<br>115 | 6,014<br>82<br>457<br>665<br>6,473<br>309 | 6,023<br>70<br>638<br>462<br>1,946<br>126 | 9,284<br>78<br>1,014<br>40<br>6,199<br>385 | 3,756<br>45<br>1,031<br>102<br>6,103<br>576 | 101<br>1<br>16<br>»<br>1,125<br>» | 170<br>1<br>32<br>»<br>324<br>» | 6,337<br>37<br>676<br>»<br>11,250<br>» | 6,552<br>47<br>376<br>»<br>10,249<br>» |
| 10,145<br>79,381 | 11,955<br>89,385 | 14,000<br>91,944 | 9,265<br>93,800 | 17,000<br>188,389 | 11,643<br>182,922 | 1,243<br>7,484 | 527<br>11,927 | 18,300<br>163,392 | 17,224<br>134,127 |
| 89,526 | 101,340 | 105,944 | 103,065 | 205,389 | 194,565 | 8,727 | 12,454 | 181,692 | 151,351 |
| — 1,810 | | + 4,735 | | + 5,357 | | + 716 | | + 1,076 | |
| — 11,814 | | + 2,879 | | + 10,824 | | — 3,727 | | + 30,341 | |
| 158<br>1,398 | 188<br>1,583 | 318<br>2,407 | 210<br>2,342 | 333<br>4,565 | 306<br>5,120 | 207<br>1,454 | 87<br>2,075 | 630<br>6,265 | 593<br>5,219 |
| — 28 | | + 108 | | + 27 | | + 120 | | + 37 | |
| — 185 | | + 65 | | — 556 | | — 621 | | + 1,016 | |

## PRODOTTI LORDI

### Ferrovie

| MESE DI DICEMBRE | SASSI-SUPERGA | | FOSSANO-MONDOVI | | MENAGGIO-PORLEZZA PONTETRESA-LUINO | | NAPOLI-BAJANO | | SCHIO-ARSIERO e SCHIO-TORREBELVICINO | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 1890 | 1889 | 1890 | 1889 | 1890 | 1889 | 1890 | 1889 | 1890 | 1889 |
| Lungh. assol al 31 genn Ch. | 3 | 3 | 24 | 21 | 26 | 26 | 37 | 37 | 24 | 24 |
| Lungh. media di esercizio dal 1° luglio al 31 genn. » | 3 | 3 | 24 | 24 | 26 | 26 | 37 | 37 | 24 | 24 |
| **PRODOTTI** | | | | | | | | | | |
| Viaggiatori . . . . . . . . L. | 651 | 381 | 2,487 | 2,591 | 1,581 | 1,843 | 27,872 | 26,092 | 2,144 | 2,145 |
| Bagagli e cani . . . . . . » | » | 1 | 18 | 31 | 10 | 9 | 107 | 182 | 13 | 17 |
| Merci a grande velocità . » | » | » | 217 | 181 | » | » | 1,081 | 768 | 363 | 392 |
| Merci a picc. vel. accel. . » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » |
| Merci a piccola velocità . | » | » | 295 | 312 | 1,926 | 2,319 | 7,925 | 5,679 | 7,422 | 6,546 |
| Prodotti fuori traffico . . » | » | » | 80 | 93 | » | » | 308 | 137 | 558 | 1,140 |
| TOTALI. . . . L. | 651 | 382 | 3,097 | 3,241 | 3,517 | 4,171 | 37,293 | 32,858 | 10,500 | 10,240 |
| Mesi antecedenti . . . . . » | 28,074 | 29,292 | 24,704 | 26,052 | 43,483 | 44,085 | 280,590 | 256,539 | 76,599 | 70,054 |
| TOT. dal 1° lugl. al 31 genn. L. | 28,725 | 29,674 | 27,801 | 29,293 | 43,483 | 48,256 | 317,883 | 289,397 | 87,099 | 80,294 |
| *Differenze nel* 1890. Mese di gennaio . . . . L. | + 269 | | — 144 | | — 654 | | + 4,435 | | + 260 | |
| Dal 1° luglio al 31 genn. L. | — 949 | | — 1,492 | | — 1,256 | | + 28,486 | | + 6,805 | |
| **Prodotto chilometrico** | | | | | | | | | | |
| Del mese di gennaio. . . L. | 217 | 127 | 129 | 135 | 135 | 163 | 1,007 | 888 | 437 | 426 |
| Dal 1° luglio al 31 genn. » | 9,575 | 9,891 | 1,158 | 1,220 | 1,807 | 1,856 | 8,591 | 7,821 | 3,629 | 3,345 |
| *Differenze nel* 1890. Mese di gennaio . . . . . L. | + 90 | | — 6 | | — 25 | | + 119 | | + 11 | |
| Dal 1° luglio al 31 genn. L. | — 316 | | — 62 | | — 49 | | + 770 | | + 284 | |

## ANNOTAZIONI

I prodotti sono desunti dai conti approssimativi presentati dalle Amministrazioni ferroviarie.

Per i mesi antecedenti i prodotti vengono esposti con le nuove cifre risultanti dalle rettificazioni che le amministrazioni ferroviarie hanno introdotte nelle rispettive contabilità.

**TRATTI COMUNI A DUE LINEE COMPRESI NELLE SEGUENTI RETI E LINEE.**

| | | |
|---|---|---|
| Rete Mediterranea | Km. | 106 |
| Rete Adriatica | » | 62 |
| Rete Sicula | » | 9 |
| Ferrovie Venete | » | 3 |
| Ferrovia Conegliano-Vittorio | » | 3 |
| Totale | Km. | 183 |

Si avverte che i prodotti chilometrici sono determinati in base alle lunghezze medie delle linee, tenuto conto dei giorni di effettivo esercizio

(dedotte le tasse erariali)

**diverse**

| COLLE VAL D'ELSA POGGIBONSI | | AREZZO FOSSATO | | UDINE-CIVIDALE PORTOGRUARO | | CAMPO SAMPIERO MONTEBELLUNA | | BOLOGNA-PORTOMAGGIORE-MASSA LOMBARDA | | BASALUZZO FRUGAROLO | | NOVARA SEREGNO | | PALERMO CORLEONE | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1890 | 1889 | 1890 | 1889 | 1890 | 1889 | 1890 | 1889 | 1890 | 1889 | 1890 | 1889 | 1890 | 1889 | 1890 | 1889 |
| 8 | 8 | 134 | 134 | 75 | 75 | 28 | 28 | 72 | 72 | 9 | 9 | 56 | 56 | 68 | 68 |
| 8 | 8 | 134 | 134 | 75 | 41 | 28 | 28 | 72 | 72 | 9 | 9 | 56 | 56 | 68 | 68 |
| 1,060 | 988 | 9,364 | 9,205 | 11,220 | 11,002 | 3,860 | 3,566 | 11,236 | 10,772 | 516 | 548 | 10,733 | 12,65[illegible] | 12,700 | 13,500 |
| 18 | 18 | 95 | 175 | 116 | 88 | 32 | 24 | 60 | 57 | » | » | 83 | 106 | 200 | 200 |
| 149 | 163 | 903 | 978 | 845 | 295 | 383 | 357 | 837 | 528 | 32 | 34 | 616 | 914 | 300 | 400 |
| » | » | » | » | 291 | 143 | 206 | 396 | 345 | 410 | » | » | » | » | » | » |
| 2,510 | 2,673 | 13,090 | 15,195 | 2,663 | 1,594 | 1,297 | 1,179 | 5,216 | 4,091 | 133 | 142 | 9,418 | 11,691 | 5,200 | 5,000 |
| 146 | 156 | 528 | 697 | 365 | 92 | 222 | 26 | 276 | 181 | » | » | 576 | 77[illegible] | 300 | 150 |
| 3,883 | 3,998 | 23,980 | 26,250 | 15,500 | 13,214 | 6,000 | 5,548 | 18,000 | 16,039 | 681 | 724 | 21,426 | 26,138 | 18,700 | 19,250 |
| 27,928 | 29,834 | 191,881 | 189,652 | 132,692 | 60,617 | 52,295 | 31,715 | 155,896 | 128,023 | 6,111 | 6,231 | 186296 | 140495 | 127657 | 114,250 |
| 31,811 | 33,832 | 215,861 | 215,902 | 148,192 | 73,831 | 58,295 | 37,263 | 173,896 | 144,062 | 6,792 | 6,955 | 207722 | 166633 | 116357 | 133,500 |
| — 115 | | — 2,270 | | + 2,286 | | + 452 | | + 1,961 | | — 43 | | + 4,712 | | — 550 | |
| — 2,021 | | — 41 | | + 74,361 | | + 21.032 | | + 29,834 | | — 163 | | + 41,089 | | +12,857 | |
| 485 | 499 | 178 | 195 | 206 | 176 | 214 | 198 | 250 | 222 | 75 | 80 | 382 | 466 | 275 | 283 |
| 3,976 | 4,229 | 1,610 | 1,611 | 1,975 | 1,800 | 2,081 | 1,330 | 2,415 | 2,000 | 754 | 772 | 3,709 | 2,975 | 2,152 | 1,693 |
| — 14 | | — 17 | | + 30 | | + 16 | | + 28 | | + 5 | | — 84 | | — 8 | |
| — 253 | | — 1 | | + 175 | | + 751 | | + 415 | | — 18 | | + 734 | | + 189 | |

**Lunghezza delle linee e dei tronchi di linea aperti all'esercizio dal 1° luglio 1889 al 31 gennaio 1890.**

| INDICAZIONE DELLE RETI O LINEE CUI FANNO PARTE | INDICAZIONE DELLE LINEE O DEI TRONCHI DI LINEE | DATA dell'apertura all'esercizio | | LUNGHEZZA — Chilometri |
|---|---|---|---|---|
| Rete Adriatica | Ponte S. Pietro-Usmate | Luglio | 1 | 18 |
| | Crevalcore - S. Felice sul Panaro | Ottobre | 20 | 14 |
| Napoli-Pozzuoli-Cuma | Napoli-Terme-Pozzuoli | Luglio | 1 | 12 |
| Verona-Caprino | Verona-Caprino | Agosto | 4 | 34 |
| Rete Mediterranea | Robilante-Vernate | Settembre | 1 | 6 |
| | Ceva-Priola | Id. | 15 | 20 |
| Roma-Nemi | Ciampino-Albano | Ottobre | 3 | 13 |
| Secondarie della Sardegna | Meana-Sorgono | Novembre | 3 | 36 |
| Rete Sicula | Valsavoja-Scordia | Id. | 20 | 14 |
| | | Totale | | 167 |

| MESE DI GENN. | PRODOTTI LORDI (dedotte le tasse erariali). | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Ferrovie diverse | | | | | | | | | | | | | | | |
| — | MONTEPONI PORTO VESME | | GOZZANO-ALZO | | FERRARA SUZZARA | | MODENA VIGNOLA | | AREZZO STIA | | NAPOLI Pozzuoli-Cuma | | VERONA CAPRINO | | TOTALE delle ferrovie diverse | |
| | 1890 | 1889 | 1890 | 1889 | 1890 | 1889 | 1890 | 1889 | 1890 | 1889 | 1890 | 1889 | 1890 | 1889 | 1890 | 1889 |
| Lunghezza assoluta al 31 gennaio. . . Chi | 27 | 27 | 8 | 8 | 82 | 82 | 26 | 26 | 44 | 44 | 13 | » | 34 | » | 1503 | 1444 |
| Lun. media di eser. da' 1° luglio al 31 genn. » | 27 | 27 | 8 | 8 | 82 | 55 | 26 | 22 | 44 | 35 | » | » | 28 | » | 1488 | 1370 |
| **PRODOTTI** | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Viaggiatori . . . L | 657 | 492 | 194 | 182 | 8,358 | 7,523 | 3,856 | 4,262 | 6,072 | 4,810 | 8,408 | » | 5,647 | » | 369,800 | 354,887 |
| Bagagli . . . . . » | 39 | 11 | 1 | 2 | 65 | 44 | 6 | 19 | 48 | 37 | 62 | » | 14 | » | 3,711 | 3,811 |
| Merci a grande velocità » | 7 | 50 | » | » | 419 | 457 | 293 | 291 | 288 | 439 | 10 | » | 50 | » | 23,170 | 23,330 |
| Merci a piccola velocità accelerata . . » | » | » | » | » | 765 | 228 | » | » | 233 | 138 | » | » | » | » | 2,545 | 1,885 |
| Merci a piccola velocità » | » | » | 1,626 | 1,748 | 5,097 | 1,316 | 631 | 706 | 2,005 | 2,490 | » | » | 268 | » | 225,052 | 193,642 |
| Prodotti fuori traffico. » | » | » | » | » | 157 | 105 | 6 | 8 | 351 | 173 | 5 | » | 1 | » | 14,910 | 13,150 |
| Totale L. | 703 | 553 | 1,821 | 1,932 | 14,861 | 9,673 | 4,792 | 5,286 | 9,000 | 8,087 | 8,485 | » | 5,980 | » | 639,188 | 590,709 |
| Mesi antecedenti » | 3,043 | 2,687 | 23,246 | 24,670 | 114038 | 45,282 | 43,045 | 34,399 | 87,621 | 63,868 | 74,729 | » | 59,345 | » | 5,482,506 | 4,941,249 |
| Totali dal 1° lugl al 31 gen | 3,746 | 3,240 | 25,067 | 26,602 | 128899 | 54,955 | 47,837 | 39,685 | 96,621 | 71,955 | 83,214 | » | 65,325 | » | 6,121,694 | 5,531,958 |
| *Differenze nel* 1890 | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Mese di dicembre . L | + 150 | | — 111 | | + 5,188 | | — 494 | | + 913 | | + 8,485 | | + 5,980 | | + 48,479 | |
| Dal 1° luglio al 31 genn. L | + 506 | | — 1,535 | | + 73,944 | | + 8,152 | | + 24,666 | | + 83,214 | | + 65,325 | | + 589,736 | |
| **Prodotto chilometrico** | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Del mese di gennaio L. | 28 | 20 | 227 | 241 | 181 | 117 | 184 | 203 | 204 | 183 | 707 | » | 175 | » | 425 | 409 |
| Dal 1° luglio al 31 gen. » | 138 | 120 | 3,133 | 3,325 | 1,571 | 999 | 1,839 | 1,803 | 2,195 | 2,055 | 9,246 | » | 2,333 | » | 4,114 | 4,037 |
| *Differenze nel* 1890 | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Mese di gennaio. . L. | + 6 | | — 14 | | + 64 | | — 19 | | + 21 | | » | | » | | + 16 | |
| Dal 1° luglio al 31 gen. L | + 18 | | — 192 | | + 572 | | + 36 | | + 140 | | » | | » | | + 77 | |

## DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

**Rettifica d'intestazione** (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 °[0] cioè: N. 59172 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale di Firenze per lire 4000, al nome di *Chiarotto* Maria fu Bernardino, vedova di Fiorio Luigi, domiciliata in Torino, è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Chierotto* Maria fu Bernardino, vedova di Fiorio Luigi, domiciliata in Torino, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 21 maggio 1890.

*Il Direttore Generale*: Novelli.

**Rettifica d'intestazione** (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0], cioè: N. 556792 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per lire 45, al nome di *Gerardini* Alberto fu Giuseppe, minore, sotto la tutela di Gerardini Pietro, domiciliato in Roma, è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Geraldini* Alberto fu Giuseppe, ora maggiore d'età, domiciliato in Roma, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, 8 maggio 1890.

*Il Direttore Generale*: Novelli.

# CONCORSI

## MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

**Avviso di concorso.**

Colle norme prescritte dal R. decreto 26 gennaio 1882, N. 620, modificato coi RR. decreti 11 agosto 1884, N. 2621, 8 maggio 1887, N. 4487, e 20 maggio 1888, N. 5427, è aperto il concorso per la nomina di professore ordinario alla cattedra di zoologia ed anatomia e fisiologia comparata nella R. Università di Cagliari.

Le domande, su carta bollata da lire 1, 20, ed i titoli indicati in apposito elenco, dovranno essere presentati al Ministero della Pubblica Istruzione non più tardi del 25 settembre 1890.

Ogni domanda inviata dopo quel giorno sarà considerata come non avvenuta.

Non sono ammessi lavori manoscritti.

Le pubblicazioni dovranno essere presentate possibilmente in cinque esemplari per poterne fare la distribuzione contemporanea ai componenti la Commissione esaminatrice.

Roma, 22 maggio 1890.

*Il Direttore Capo della Divisione per l'Istruzione Superiore*
G. Ferrando.

1

## R. UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

Il Consiglio accademico della R Università di Roma, in seguito al risultamento del concorso a due posti di studio della Fondazione Maggi, istituiti, a titolo di perfezionamento, a favore dei laureati in medicina e chirurgia presso l'Università stessa, ha conferito uno dei premi, la cui materia di concorso era l'*igiene sperimentale*, al signor dott. Zeri Agenore.

*Il Rettore*: V. Cerruti.

## MUNICIPIO DI NAPOLI

**Avviso di concorso.**

È aperto il concorso per titoli o per prova pel posto di professore di disegno ornamentale nella Scuola Industriale Alessando Volta, istituita in Napoli con R. decreto 28 gennaio 1886.

Alla cattedra suddetta è annesso lo stipendio di lire 1500 annue.

I concorrenti dovranno far pervenire nel 3° Ufficio municipale nel palazzo S. Giacomo, entro un mese dal giorno della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, la loro domanda su carta da bollo di lire 0,60, diretta al presidente del Consiglio direttivo della scuola suddetta, corredata dei seguenti documenti:

*a*) Atto di nascita.

*b*) La fede di cittadinanza italiana.

*c*) Il certificato negativo di penalità rilasciato dal cancelliere del Tribunale civile e correzionale sotto la cui giurisdizione è posto il Comune ove nacque il richiedente.

*d*) Il diploma di abilitazione all'insegnamento del disegno.

*e*) Tutti gli altri titoli che varranno a dimostrare l'attitudine speciale del concorrente all'insegnamento di cui trattasi.

Si avverte che sono applicabili, in ordine all'esercizio del detto insegnamento le disposizioni delle leggi in vigore, circa il divieto de' cumulo degli uffici.

A parità di merito sarà titolo di preferenza di avere insegnato lodevolmente in altre scuole industriali o professionali del Regno.

Dal palazzo municipale di S. Giacomo, li 18 aprile 1890.

Il Sindaco
PRINCIPE DI TORELLA

Il segretario generale
C. Cammarota.

### OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
**fatte nel Regio Osservatorio del Collegio Romano**
*il dì 22 maggio 1890.*

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49, 6.

**Barometro a mezzodì** . . . . . 760, 6
**Umidità** relativa a mezzodì . . . . . 64
Vento a mezzodì . . . . . Nord debole.
Cielo a mezzodì . . . . . quasi tutto coperto.
**Termometro centigrado** { massimo 21°, 9. minimo 10°, 5.
**Pioggia** in 24 ore: mm. 5,6.

*22 maggio 1890.*

Europa pressione bassa Nordest, elevata 770 mill. intorno Nordest Francia e Sudovest Russia. Arcangelo 750; Lesina 760; Zurigo 766.

Italia 24 ore: barometro disceso due mill. Sudest, pressochè stazionario altrove; pioggie temporali Nord centro; temperatura notevolmente diminuita centro. Stamane cielo sereno Sicilia, coperto piovoso versante adriatico; nuvoloso coperto altrove. Venti quarto quadrante freschi Sud, deboli altrove. Barometro 759 a 760 Sud Adriatico; 763 estremo Nord. Mare calmo.

Probabilità: venti deboli freschi specialmente settentrionali; cielo vario, con qualche temporale.

# PARTE NON UFFICIALE

## PARLAMENTO NAZIONALE

### CAMERA DEI DEPUTATI

**RESOCONTO SOMMARIO — Giovedì 22 maggio 1890.**

*Presidenza del presidente* BIANCHERI.

La seduta comincia alle 2,15.

QUARTIERI, segretario, legge il processo verbale della seduta di ieri che è approvato.

NICOTERA parla sul processo verbale

Crede che ieri non arrivassero all'orecchio del presidente, come non arrivarono al suo, talune parole dell'on. Crispi.

Le parole furono queste: « dicano quel'o che vogliono i miei avversari, non li curo, li disprezzo ».

Dichiarasi avversario dell'on. Crispi, e che non si tiene offeso da quelle parole. Esse, dice l'oratore, sono l'espressione del risentimento di un uomo a cui pesa la generosità degli avversari.

PRESIDENTE osserva che il presidente del Consiglio parlò di avversari in generale; e, interpetre dei sentimenti della Camera e degli oratori, afferma non riferirsi le parole dette agli oratori della Camera.

CRISPI, presidente del Consiglio, parlò in generale non solo, ma l'on. Nicotera parlò dopo. Credeva che l'on. Nicotera non fosse suo avversario.

Ora che dice di esserlo, dichiara che glie ne duole.

CAVALLOTTI dubita che allora le parole dell'onorevole presidente del Consiglio fossero dirette a lui. Egli annunziò contrario il suo voto, quindi manifestavasi avversario. Dà un valore relativo alla vivacità di parola del presidente del Consiglio; ma non avendo mai mancato di rispetto verso nessuno, deve rilevare quelle parole anche considerate semplicemente come espressioni scortesi.

PRESIDENTE ripete che l'onorevole presidente del Consiglio parlò in generale; nè vi era motivo che quelle parole potessero essere dirette all'on. Cavallotti, come a verun altro collega.

CRISPI, presidente del Consiglio, disse ieri che credeva la proposta dell'on. Cavallotti non degna dei *suffragi* della Camera. Delle altre sue parole, il presidente della Camera ha dato il vero significato.

(Il processo verbale è approvato).

PRESIDENTE annunzia che l'on. Seismit-Doda ha trasmesso i documenti relativi all'amministrazione dei tabacchi, e saranno inviati alla Commissione generale del bilancio.

CRISPI, presidente del Consiglio, presenta un disegno di legge per modificazioni all'articolo 9 della legge 24 giugno 1888; altro per l'abolizione della servitù di legnatico a Massa Marittima, ed altro per spesa straordinaria per acquisti di tipi di misure.

Chiede che il primo di questi disegni di legge sia dichiarato di urgenza.

(L'urgenza è ammessa).

Dichiara quindi che è pronto a rispondere all'interrogazione degli onorevoli Salandra e De Nittis.

SALANDRA svolge la seguente interrogazione:

« I sottoscritti domandano d'interrogare il presidente dei ministri, ministro dell'interno, e il ministro di agricoltura, sull'apparizione della peronospera nei vigneti della provincia di Foggia e sugli intendimenti del Governo per venire in aiuto dell'opera preventiva della sua diffusione.

« Salandra — De Nittis ».

MICELI, ministro di agricoltura e commercio, risponde che il Governo prevedendo una invasione della peronospera, mandò le più minute istruzioni per prendere provvedimenti e specialmente per le provincie di Basilicata, Foggia e Bari, perchè più crudelmente provate dal flagello. Mandò inoltre macchine e rimedi.

SEISMIT-DODA, ministro delle finanze, dichiara che accetta la interpellanza dell'onorevoli L. Cucchi.

PRESIDENTE. Sarà inscritta all'ordine del giorno in seguito alle altre.

*Seguito della discussione del bilancio della pubblica istruzione.*

GIANTURCO ritiene urgente, non solo per le condizioni del bilancio, ma per quelle altresì della coltura nazionale, ridurre il numero degli Istituti superiori.

Non è infatti possibile dare a tanti centri di istruzione i mezzi richiesti dal progresso della scienza perchè possano rispondere al loro alto ufficio.

Dimostra come il problema sia maturo, perchè sino dal 1863 e dal 1870 vennero presentati disegni di legge per risolverlo.

Considerando poi la condizione presente delle Università, non crede che sia rimedio atto a ravvivarvi la vita scientifica e lo spirito di disciplina l'affidare agli studenti la nomina del rettore; e pensa che convenga piuttosto sciogliere le Università dalle pastoie regolamentari (Bene!)

BOVIO rinunzia a svolgere il seguente ordine del giorno, sottoscritto anche dai deputati Florenzano e Mazzoleni, che è il corollario delle cose da lui dette l'altro giorno:

« La Camera invita il Governo a presentare nella prossima Legislatura un disegno di riforma universitaria ispirata ai criterii di autonomia, principio elettivo e graduale riduzione. »

GALLO, non credendo che i mali che viziano l'insegnamento superiore dipendano esclusivamente dal numero eccessivo delle Università, riterrebbe pericoloso mirare semplicemente alla riduzione di esse, trascurando tutte le vitali questioni che si attengono alle Università, e però raccomanda il seguente ordine del giorno:

« La Camera invita il Governo a presentare nella prossima Sessione un disegno di legge sul riordinamento dell'a istruzione superiore ». (Approvazioni).

PRESIDENTE comunica il seguente ordine del giorno dell'on. Bonghi avvertendo che il proponente non può svolgerlo essendo assente per servizio pubblico:

« La Camera, riconoscendo che molte riforme siano da introdurre nell'insegnamento universitario per ridargli vigore, autorità e prestigio, invita il ministro a presentare leggi che vi impediscano le troppo rapide mutazioni, e mentre da una parte ne rialzano il valore e gli accrescano mezzi della ricerca scientifica, dall'altra vi rendano più ferma la disciplina sì tra i professori dove occorra, e sì soprattutto tra gli studenti; fissino e sfrondino i ruoli delle facoltà e il sistema degli esami; aumentino l'uso, l'ordine e l'efficacia della docenza libera, e sciolgano il problema della molteplicità degl'istituti o per via di soppressione di quelli che una lunga esperienza mostri necessariamente sterili, o per via di soppressione di cattedre e di facoltà, dove quelle e queste soverchino ».

BOSELLI, ministro dell'istruzione pubblica, conviene in alcuna delle idee manifestate dall'on. Senise, le quali però meriterebbero ampia discussione. E dichiara all'onorevole Siacci, il quale gli chiedeva come intenda provvedere alla cattedra di calcolo infinitesimale rimasta vacante nella Università di Torino, che provvederà nel modo che potrà riuscirgli migliore, anche seguendo i suggerimenti del Consiglio superiore.

Crede che l'onorevole Papa esagerasse alquanto gli inconvenienti delle eccessive vacanze nelle Università. Ad ogni modo il male vi è, ed antico; tanto che lo notava già venticinque anni fa l'illustre Matteucci. Ricorda i provvedimenti presi già dall'onorevole Coppino, e recentemente da lui stesso, insistendo specialmente sulla diligenza dei professori che dovrebbe essere esempio a quella degli scolari, e sanzionando con punizioni le prescrizioni che riguardano questi ultimi.

Che cosa il ministro potrebbe fare di più? Vi son professori che non adempiono completamente ai loro doveri, ma son ben rari. Vi

sono anche professori che non fanno lezione, ma per giustificabili ragioni; ed in questo caso sono stati presi provvedimenti perchè, in quanto sia inconveniente, questi professori siano collocati in riposo. Del resto in tutti i paesi vi son professori di avanzata età che vengono conservati anche senza che diano lezioni, per le loro grandi benemerenze.

Quanto ai professori comandati al Ministero, rispondendo all'onorevole Costantini, deve notare che non ve ne è attualmente che uno solo, ed assicura che per l'avvenire si limiterà strettamente a quanto imporrà soltanto la necessità del momento.

Consente nella opinione dell'onorevole Martini circa il metodo di retribuzione dei professori, che riconosce potrebbe riuscir favorevole a loro ed al progredimento delle Università; e farà gli studi opportuni. Quanto agli incarichi di lezioni, se ne riferisce e riferirà sempre al Consiglio superiore, sia per i nuovi da darsi, che per quelli in corso da confermarsi.

Rispondendo all'onorevole Brunialti, espone il bilancio dell'Istituto di studi superiori in Firenze, e nota che un fondo che esso ha risparmiato sopra assegni straordinari, è destinato ai lavori in corso e ad estinguere passività derivanti da questi.

All'onorevole Nocito dice che per la cattedra dantesca ha interrogato dei chiarissimi professori, ma che essi non hanno creduto di accettare. La cattedra dantesca però, che tanta parte deve avere nell'indirizzo del pensiero italiano, non è certamente caduta; e intanto ha provveduto con varie conferenze, tenute dai più illustri fra i nostri letterati.

All'onorevole Garelli fa notare che lo insegnamento scientifico agrario introdotto nelle Università dovrebbe di necessità essere coordinato ad altri insegnamenti analoghi per completarlo.

Così si fa intanto, in parte, nelle scuole superiori di agricoltura. Di scuole speciali che si possano dire complete in questa materia non vi ha che quella di Pisa.

Circa le scuole superiori di architettura, osserva all'onorevole Brunialti che è in esame uno speciale disegno di legge. Ed all'onorevole Cavalletto risponde che quanto alle scuole di applicazione degli ingegneri non ha tralasciato di avere tutte le premure per addivenire ad un completo riordinamento.

Agli onorevoli De Renzi e Costantini ricorda i suoi propositi ed i suoi impegni in ordine ai nuovi edifizi pei gabinetti e le cliniche della Università di Napoli.

Il concorso dei Corpi interessati è assicurato, i progetti sono approvati, le difficoltà sono state rimosse. Confida quindi che si potrà presto addivenire a metter mano ai lavori.

All'onorevole Bottini annunzia che aveva già nominata una Commissione per riferire e prendere quei provvedimenti circa la facoltà medica di Pavia.

Alle raccomandazioni dell'onorevole Dini circa le dotazioni scientifiche delle Università, risponde che provvederà nei limiti consentiti dalla finanza; ed è appunto per queste spese necessariamente sempre in aumento nel suo Ministero, che non ha potuto contribuire a nuove economie.

Del resto, per provvedere alle economie ed al miglioramento degli studi, si è ricordato dall'onorevole Brunialti, cui si sono uniti gli onorevoli F. Martini e Bovio, la necessità di avere poche e grandi Università, secondo le tradizioni migliori italiane.

Il concetto è elevato e propugnato già fortemente dall'illustre Matteucci, che voleva che a queste grandi Università, due o tre, si associasse un forte insegnamento privato.

E questo concetto veniva ad essere svolto e presentato successivamente in più proposte fatte alla Camera.

Intanto sono rimaste ventuna Università in Italia, delle quali sette hanno meno di cinquecento studenti. Il Governo non ha cercato di sostenerle ad ogni costo, ma ha dovuto conformarsi alla legge, come è accaduto recentemente per la Università di Ferrara, ente autonomo che reclamò il concorso del municipio il quale, con la nuova amministrazione, consentì di concederlo di nuovo.

E' certo però che le piccole Università portano sempre spese maggiori, mentre non corrispondono a tutte le esigenze degli studi superiori; ma non può dirsi che quelle spese siano uno sperpero e che gli studi siano infecondi.

La soluzione del problema è difficile, poichè complicato da troppi, vari ed anche giustificati interessi.

Esclude, con l'onorevole Bonghi, che si possa procedere ad una riduzione delle Università col criterio aritmetico del numero degli studenti; e ciò per ragioni altamente didattiche.

Se riduzione si fa, bisogna farla unitamente a riforma delle Università stesse; ed il ministro dichiara che in questa riforma si ispirerà sempre e rimarrà fedele al principio di autonomia.

Rileva che intanto il rettore praticamente è elettivo nelle Università; e ritiene che sarebbe opportuno se fosse un magistrato estraneo alla Università stessa; e non sarebbe alieno dal consentire con l'on. Bovio nel senso di dar parte nella elezione a rappresentanze di studenti dei gradi superiori.

Fa rilevare poi all'on. Gianturco che non si possono ridurre le Università come le Corti di cassazione, perchè non si possono accentrare le funzioni delle Università come quelle delle Corti di cassazione.

Dopo ciò esprime un primo apprezzamento sui diversi ordini del giorno: non può accettare l'ordine del giorno dell'on. Papa; dovrebbe anche esser modificato quello dell'on. Martini per poterlo accettare; non può dare un giudizio su quello dell'on. Bonghi perchè non ancora svolto, ed infine dichiara che accetta quelli dell'on. Gallo e della Commissione.

Conchiude dicendo che nella prossima sessione il Governo presenterà un disegno di legge per la riforma delle Università fondato sull'autonomia universitaria.

Si augura che questa riforma possa fra noi fare risorgere gli studi universitarii. (Approvazioni).

MARTINI F. Gli permetta la Camera di spiegare nuovamente il suo ordine del giorno; prima di tutto dichiara che esso non mira a realizzare delle economie mercè la riduzione delle Università, riconosce anzi che su questo capitolo delle economie se ne son fatte anche troppe.

Non ha poi mai inteso dire che si debbano sopprimere quegli Atenei che stanno nelle città piccole, anzi, astrazion facendo da ogni altra considerazione, forse le città piccole sono preferibili alle grandi.

Però siano le Università in città piccole o grandi, bisogna, perchè esse vengano mantenute, che siano ricche di mezzi, come, per esempio, quelle di Bonn e di Heidelberg.

L'esempio della Germania e della Francia non calza: in Germania, fatta la proporzione della popolazione, le Università sono meno numerose che in Italia, ed in Francia vi sono molte Facoltà, ma una sola Università.

Certe Facoltà poi non si possono stabilire dappertutto, ad esempio non si può stabilire una Facoltà di medicina, dove manca uno spedale sufficiente.

Le molte Università poi producono l'inconveniente di cagionare una soverchia domanda di professori superiore all'offerta che fa il paese.

In questo modo si hanno molti professori mestieranti, che ripetono macchinalmente ciò che sta nei libri e non diffondono per il paese il vero spirito della osservazione scientifica.

Crede che tutti i grandi risultati, che abbiamo ottenuti si siano avuti per mezzo di sacrifici locali agli interessi generali.

Se la Camera vuole mantenere tutte le Università chiegga anche agli elettori i mezzi per innalzarle tutte alla dignità del loro ufficio. (Approvazioni).

DINI osserva all'onorevole Papa che non su tutte le Università italiane si fanno soverchie vacanze.

Dove ciò avviene le circolari del ministro non hanno rimediato al male.

Forse sarebbe opportuno introdurre il sistema delle ispezioni.

Fa rilevare di nuovo come le Biblioteche ed i Gabinetti delle Università siano sprovveduti; lamenta che il ministro non siasi molto in-

trattenuto su questo argomento, al quale è urgentissimo di provvedere.

BOVIO fa una dichiarazione per la cattedra dantesca. Gli gode l'animo nell'annunziare che la sola istituzione di questa cattedra ha prodotto nel paese un risveglio degli studi danteschi.

PAPA. Parecchi oratori sono sorti a combattere il suo ordine del giorno, due di essi, gli onorevoli Arcoleo e Nocito, l'hanno respinto come ingiurioso al Corpo dei professori universitarii.

L'oratore dichiara che non ha inteso con le sue parole di colpire tutta la classe dei professori universitarii, ma solo alcuni di essi, che non poteva nominare, perchè ha voluto colpire il peccato non i peccatori.

L'onorevole ministro, pur difendendo il Corpo dei professori universitarii, ha riconosciuto che le parole dell'oratore accennavano ad inconvenienti, che esistono, ma non sono generali.

Prende atto delle dichiarazioni del ministro e ritira il suo ordine del giorno.

SANI rettifica alcune affermazioni del ministro intorno a deliberazioni del Consiglio comunale di Ferrara relative a quell'Università.

TURBIGLIO risponde alle osservazioni dell'onorevole Sani, e non crede che la Camera debba occuparsi dell'Università di Ferrara che nulla costa allo Stato.

ARCOLEO, relatore, accenna alle differenze essenziali che sono tra l'ordine del giorno proposto dall'onorevole Martini e quello della Commissione, la quale così lo ha modificato, e confida che la Camera lo approverà:

« La Camera fa invito al Ministero di presentare nella prossima Sessione un disegno di legge inteso a ridurre e trasformare i vari Istituti di insegnamento superiore ».

Vi sono Università che non furono create dallo Stato, e sarebbe ingiusto che lo Stato le sopprimesse.

Non gli pare quindi che possa essere accettato l'ordine del giorno dell'onorevole Martini.

BACCELLI GUIDO risponde all'onorevole Martini che invece di recidere i rami secchi di un albero è meglio lasciare che cadano da sè. Conseguenza logica di questa discussione dovrebbe essere un ordine del giorno col quale si invitasse il Governo a presentare un disegno di legge per dare alle Università la più completa autonomia. Così soltanto si potrà vedere quali Università siano vitali, e possano continuare a vivere.

Egli non intende in materia d'istruzione superiore nessuna restrizione alla libertà. Si trattino gli studenti da uomini e non da ragazzi, si chiamino responsabili delle loro azioni e si vedranno fiorire i buoni studi; e non saranno necessarie tutte le restrizioni che vuole l'onorevole Martini, come il rettore nominato dal Governo e simili. (Approvazioni).

MARTINI FERDINANDO afferma di non aver detto nulla di quello che l'onorevole Baccelli gli ha fatto dire. Quanto al rettore elettivo, egli si meraviglia che l'onorevole Baccelli, il quale ha sempre sostenuto che si deve rispettare la legge Casati, abbia dimenticato che per quella legge la nomina del rettore spetta al Re.

BACCELLI GUIDO spiega il senso delle sue parole, e dimostra che la ragione principale della superiorità scientifica della Germania, è l'ordinamento veramente autonomo delle sue Università, che lascia libertà intiera ai professori ed agli studenti.

GALLO prega la Commissione di accettare questo emendamento: che invece di *ridurre e trasformare* nell'ordine del giorno della Commissione si dica: *riordinare*. Egli in questo caso ritirerebbe il suo ordine del giorno.

ARCOLEO, relatore, accetta questo emendamento.

BOSELLI, ministro dell'istruzione pubblica, accetta l'ordine del giorno della Commissione con questa modificazione.

BOVIO e MARTINI FERDINANDO ritirano i loro ordini del giorno.

(Approvansi l'ordine del giorno della Commissione, e quindi i capitoli sino al 29).

ODESCALCHI, al capitolo 30, parla del nuovo ordinamento dei commissariati regionali per gli scavi ed i monumenti, e del modo in cui quei commissariati funzionano. Non intende perchè non siano stati istituiti a Roma ed a Venezia; e raccomanda al Governo di fare in modo che il nuovo organamento sia presto completo.

Deplora che per la tutela delle opere d'arte siano in vigore in Italia diversi leggi. È necessaria una riforma ed una legge generale per tutto lo Stato.

Dà lode al Governo per il modo in cui è ordinato l'importante Museo di Papa Giulio; e domanda al ministro se ora è permesso al pubblico di visitare il Museo delle Terme, e se e come intenda riordinare l'importantissima galleria Corsini, e disporre che ne sia corretto il catalogo.

Gli domanda pure se creda che si debba formare di nuovo un museo di gessi, seguendo l'esempio di tutti i paesi civili. (Approvazioni).

*Presentazione d'una relazione.*

MAFFI presenta la relazione sul disegno di legge per l'istituzione dei collegi di probi-viri.

PRESIDENTE annunzia che gli onorevoli Cavallotti, Mayer e più di 10 deputati chiedono che questo disegno di legge sia dichiarato di urgenza.

(L'urgenza è ammessa).

MARIN ricorda che il 19 maggio aveva presentato insieme con altri colleghi una interpellanza intorno ai criteri con cui furono ridotti gli stanziamenti per le bonifiche del Polesine. Siccome ha sentito che i lavori saranno continuati coi residui che ancora rimangono da spendere, ed il ministro del tesoro conferma ora coi suoi gesti d'assenso questo fatto, egli ritira la sua interpellanza.

MAFFI domanda di nuovo se è stata accettata la sua interpellanza presentata ieri l'altro e diretta ai ministri dell'interno e dei lavori pubblici.

GIOLITTI, ministro del tesoro, ricorderà questa interpellanza all'onorevole presidente del Consiglio, al quale, del resto, quando era presente, avrebbe potuto ricordarla l'onorevole Maffi.

*Comunicansi domande d'interrogazione.*

PRESIDENTE comunica questa interrogazione del deputato Cefaly:

« Domando d'interrogare l'onorevole ministro dei lavori pubblici sullo sviluppo delle costruzioni ferroviarie della Eboli-Reggio. »

L'onorevole Moneta ha presentato le seguenti interrogazioni:

« Il sottoscritto desidera interrogare S. E. il ministro dei lavori pubblici sulla tettoia che urge alla stazione di Mantova. »

« Il sottoscritto, valendosi della facoltà accordata dall'articolo 105, regolamento della Camera, desidera interrogare S. E. il ministro di grazia e giustizia, per sapere se al Governo siano giunte informazioni sovra un fatto ledente l'onore di un deputato. »

GIOLITTI, ministro del tesoro, informerà di queste interrogazioni i ministri assenti.

La seduta termina alle 6,55.

## Accademia Reale delle Scienze di Torino

### CLASSE DELLE SCIENZE MORALI, STORICHE E FILOLOGICHE

*Adunanza del 18 maggio 1890.*

Il socio Cognetti de Martiis presenta alla Classe da parte dell'autore, dott. Emilio Costa di Parma, un volume intitolato: *Il Diritto romano privato nella Comedia di Plauto*, facendo una breve illustrazione de' molti pregi di quest'opera che adempie egregiamente ad un antico desiderio tanto de' cultori degli studi di Diritto romano, quanto degli studiosi del teatro plautino.

Il socio F. Rossi presenta la trascrizione con traduzione italiana di un testo copto del Museo egizio di Torino. Contiene questo testo un lungo sermone sulla necessità della morte e sul Giudizio finale; ma le prime venti pagine sono andate perdute e con esse anche il nome dell'autore. Egli tuttavia non dubita di attribuirlo ad uno di quei Padri della Chiesa orientale che vissero tra il quarto ed il quinto secolo dopo Cristo.

Il lavoro del socio Rossi sarà pubblicato nel prossimo volume delle memorie accademiche.

# TELEGRAMMI

## (AGENZIA STEFANI)

BERLINO, 21. — Il ministro della guerra, generale Verdy du Vernois, dichiarò in seno alla Commissione per i progetti militari che lo sviluppo dell'organizzazione militare si effettuerà nel senso dell'applicazione essenziale del servizio obbligatorio militare.

Il commissario federale Vogel dichiarò essere attualmente impossibile fissare il servizio attivo a due anni.

MASSAUA, 21. — Il conte Sallmbeni è partito ieri da Adua per il Temlien, diretto a Borumieda.

E' accompagnato sino alla Corte di Menelik da un capo di Ras Mangascià.

BUDAPEST, 21. — *Camera dei Deputati* — Si discute la proposta dell'Estrema Sinistra in favore di una revisione della legge sull'indigenato.

Il presidente del Consiglio, Szapary, dichiara che il Governo si colloca dal punto di vista determinato da Tisza prima del suo ritiro: cioè, che le dichiarazioni di Tisza relative alle disposizioni della legge sull'indigenato obbligavano Tisza solo, non i suoi colleghi.

Soggiunge che Luigi Kossuth, dichiarando illegale la situazione e l'intera esistenza dell'Ungheria, il Parlamento non è in grado di poter prendere una speciale disposizione in favore dello stesso Kossuth.

VIENNA, 21. — E' morto il generale Rodich, già governatore della Dalmazia.

MASSAUA, 21. — L'editto di Ras Mangascià, pubblicato il 18 maggio al di là del Mareb, nelle provincie assegnate al medesimo Ras ed a Mesciascià Uorkié, annunzia in nome e d'ordine dell'Imperatore, che la pace è stata stabilita fra il Ras e gl'Italiani e che l'Imperatore ha dato a Degiacc Mesciascià Uorkié il governo di Adua.

Invita tutti gli abitanti a star tranquilli, a ritornare nei loro paesi e nelle loro case e a lavorare la terra, non cercando negli altri paesi il grano degli altri.

Intima poi a tutti i ladri e briganti, che hanno devastato il paese, di non farsi più trovare presso le case dei contadini ed ordina ai capi di provincia e di feudo di sorvegliarli e punirli severamente, avvertendo che basterà per dar sentenza contro il colpevole la sola denuncia dell'accusatore.

MASSAUA, 22. — Il generale Orero pubblicò in Asmara e negli altri paesi il bando che annuncia la pace avvenuta con Ras Mangascià e l'obbligo della reciproca consegna dei ribelli, secondo l'articolo XIII del trattato fra l'Italia e l'Etiopia del 2 maggio 1889.

SEBASTOPOLI, 21. — Il Principe di Napoli ha visitato i campi di battaglia, il cimitero militare italiano, e quelli delle altre nazioni.

Stasera, il principe è partito per Odessa a bordo del *yacht Ereklik*.

ODESSA, 22. — Il Principe di Napoli giunse qui stamane e fu ricevuto ufficialmente dalle autorità.

Il Principe proseguirà domani per Kiew.

LONDRA, 22 — Iersera vi fu un banchetto alla Camera di Commercio. Stanley vi pronunziò un discorso a sensazione. Paragonando l'attività dei tedeschi e degli inglesi in Africa, constatò come i tedeschi stiano per precedervi gli inglesi. Disse che la partita è ineguale perchè il governo tedesco sostiene i tedeschi, mentre il governo inglese abbandona gli inglesi e si prepara anzi a fare delle concessioni ai tedeschi.

Se tali concessioni si realizzano Stanley consiglierà la Società inglese dell'Africa orientale di abbandonare la partita. Questo rimprovero contro la tiepidezza di lord Salisbury provocò manifestazioni patriottiche da parte dell'uditorio.

Il *Morning Post* conferma la sua notizia di un accordo fra il cardinale Lavigerie e i tedeschi per escludere il commercio britannico dall'Uganda ed assicura che egli abbia concluso un accordo analogo con i portoghesi.

RAVENNA, 22. — Oggi trecento risaiuole tornarono in piazza Vittorio Emanuele. Una Commissione composta di sei donne fu ricevuta dalla Giunta, che pure s'interpose presso i proprietari.

Alle ore 5 1/2 pom. la Commissione delle risaiuole annunciò alle compagne di aver ottenuto le seguenti condizioni: una lira al giorno e dieci ore di lavoro.

La notizia fu accolta con applausi e la dimostrazione si sciolse tranquillamente.

NEW-YORK, 21. — Un dispaccio dall'Avana annunzia l'arresto dell'assassino Eyraud, che aveva preso il nome di Michele Doski e diceva essere di origine polacca.

Eyraud tentò suicidarsi aprendosi le vene.

La polizia trovò nella sua valigia una pistola, un pugnale e dei giornali francesi che contengono dettagli sull'assassinio dell'usciere Gouffè

MANTOVA, 22. — Stamane alla presenza delle autorità civili e militari fu inaugurata la mostra d'arti e lavoro.

SOFIA, 22. — Il principe Ferdinando, incontrandosi recentemente con l'agente diplomatico italiano, conte De Sonnaz, gli espresse vivi ringraziamenti per i rapporti da lui inviati al suo Governo e contenuti nel *Libro Verde* sugli affari di Bulgaria: e, col mezzo di lui e per lo stesso motivo, ringraziò pure il vice console italiano di Filippoli, Scaniglia.

Il Governo bulgaro pregò il conte De Sonnaz a ringraziare l'onorevole Crispi per il suo ultimo discorso alla Camera italiana, relativo alla Bulgaria.

PARIGI, 22. — *Camera dei deputati.* — Si discute la proposta di rinviare alle Corti d'assise i delitti d'ingiurie, oltraggi e diffamazioni verso i pubblici funzionari commessi col mezzo della stampa, delitti attualmente di competenza dei tribunali correzionali.

Il guardasigilli, Fallières, propone a nome del Governo, di deferire le diffamazioni alla giuria, lasciando gli oltraggi e le ingiurie al tribunale correzionale.

Si decide, con 345 voti contro 189, di non passare alla discussione degli articoli del progetto. (Applausi a destra ed a sinistra).

Dietro proposta di Méline, la Camera rinvia a dopo la Pentecoste la discussione del progetto relativo al granturco.

La Camera si proroga al 29 corrente.

SOFIA, 22. — L'interrogatorio degli accusati e dei testimoni del processo Panitza è continuato fino a iersera.

Poscia il tribunale si è aggiornato a sabato mattina, in causa delle feste di giovedì e venerdì. Dopo la ripresa delle sedute, sabato comincieranno le arringhe.

MONTÉLIMART, 22. — Il presidente Carnot è arrivato stamane alle 8. La folla lo acclamò calorosamente. Il sindaco, senatore Loubet, pose in rilievo l'effetto delle popolazioni per le istituzioni attuali.

Il presidente Carnot gli rispose essere sua missione difendere la repubblica forte, tollerante ed onesta, voluta dalle popolazioni.

PARIGI, 22. — Il presidente della repubblica Carnot, giunse stamane in Avignone, alle ore 11, ant. accolto da grida di: viva Carnot! viva la repubblica! e anche da grida di: viva i canali del Rodano!

Un'ordinanza del prefetto di polizia, Lozé, proibisce ai *picadores* di figurare in avvenire nelle giostre di tori.

Un agente di polizia sarà incaricato stasera di recarsi all'Avana per ricondurre in Francia Eyraud, la cui estradizione è già stata chiesta.

ANAGNI, 22. — S M. la Regina è arrivata alle ore 12,30 pom. ed ha avuto un'accoglienza entusiastica dalla folla immensa plaudente e dalle società cittadine delle città vicine, con musiche e bandiere.

TARANTO, 22. — Stamane, alle ore 9, è giunta la nave inglese *Polyphemus*, comandante Meyron, proveniente da Malta.

NAPOLI, 22. — S. M. la Regina è arrivata alle 8,52 pom., e si è recata alla Reggia di Capodimonte.

VIENNA, 22. — La *Politische Correspondenz* riceve con riserva da Costantinopoli la notizia che la figlia del primo dragomanno dell'ambasciata russa, Ivanow, e la sua governante sono state oltraggiate a Bojourdkdere da quattro soldati ubbriachi che vennero arrestati.

## Listino Officiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 22 maggio 1890.

| VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA | Godimento | Valore nom. | Valore vers. | PREZZI IN CONTANTI | Cor. M. | IN LIQUIDAZIONE Fine corrente | IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo | Prezzi Nom | OSSERVAZIONI |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| RENDITA 5 0/0 1ª grida | 1 genn. 90 | — | — | 98,05 07 1/2 10 | 98 06 3/4 | | | 98 05 | per f corrente |
| » 2ª » | — | — | — | | | | | — — | |
| detta 3 0/0 1ª grida | 1 aprile 90 | — | — | | — — | | | — — | |
| » 2ª » | » | — | — | | — — | | | | |
| Cert. sul Tesoro Emissione 1860/64 | » | — | — | | — — | | | 69 50 | |
| Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0/0 | » | — | — | | — — | | | 98 50 | |
| Prestito R. Blount 5 0/0 | » | — | — | | — — | | | 95 10 | |
| » Rothschild | 1 dec. 89 | — | — | | — — | | | 97 — | |
| | | | | | | | | 100 50 | |
| **Obbl. munic. e Cred. Fondiario** | | | | | | | | | |
| Obbl. Municipio di Roma 5 0/0 | 1 genn 90 | 500 | 500 | | — — | | | 480 — | |
| » 4 0/0 1ª Emissione | 1 ottobre 89 | 500 | 500 | | — — | | | 440 — | |
| » 4 0/0 2ª, 3ª, 4ª, 5ª e 6ª Emissione | » | 500 | 500 | | — — | | | 430 — | |
| » Cred. Fond. Banco Santo Spirito | 1 aprile 90 | 500 | 500 | | — — | | | 465 — | |
| » » » Banca Nazionale 4 0/0 | » | 500 | 500 | | — — | | | 483 — | |
| » » » » » 4 1/2 0/0 | » | 500 | 500 | | — — | | | 501 — | |
| » » » Banco di Sicilia | » | 500 | 500 | | — — | | | — — | |
| » » » » di Napoli | » | 500 | 500 | | — — | | | — — | |
| **Azioni Strade Ferrate.** | | | | | | | | | |
| Az. Ferr. Meridionali | 1 genn. 90 | 500 | 500 | | — — | | | 776 — | |
| » » Mediterranee stampigliato | » | 500 | 500 | | — — | | | 583 — | |
| » » » certif. provv. | » | 500 | 250 | | — — | | | — — | |
| » » Sarde (Preferenza) | » | 250 | 250 | | — — | | | — — | |
| » » Palermo, Mar. Trap. 1ª e 2ª Emis. | 1 aprile 90 | 500 | 500 | | — — | | | — — | |
| » » della Sicilia | 1 genn. 90 | 500 | 500 | | — — | | | — — | |
| **Azioni Banche e Società diverse** | | | | | | | | | |
| Az. Banca Nazionale | 1 genn. 89 | 1000 | 750 | | — — | | | 1820 — | |
| » » Romana | 1 genn. 90 | 1000 | 1000 | | — — | 1093 1094 | | — — | |
| » » Generale | » | 500 | 250 | | — — | 486 488 489 1/2 | | — — | |
| » » di Roma | » | 500 | 500 | | — — | | | — — | |
| » » Tiberina | 1 genn. 89 | 200 | 200 | | — — | | | 660 — | |
| » » Industriale e Commerciale | 1 aprile 90 | 500 | 500 | | — — | | | 45 — | |
| » » » » certif. provv. | » | 500 | 250 | | — — | | | 490 — | |
| » Soc. di Credito Mobiliare Italiano | 1 genn. 90 | 500 | 400 | | — — | | | 483 — | |
| » » di Credito Meridionale | 1 genn. 88 | 500 | 500 | | — — | | | 605 — | |
| » » Romana per l'Illum. a Gaz stamp. | 1 aprile 90 | 500 | 500 | 985 | 9-5 — | 960 70 75 90 95 | | 250 — | |
| » » » cert. provv. Emiss. 1888 | » | 500 | 375 | | — — | | | — — | |
| » » Acqua Marcia | 1 genn. 90 | 500 | 500 | | — — | 1165 | | — — [1] | |
| » Italiana per condotte d'acqua | 1 luglio 89 | 500 | 400 | | — — | | | 220 — | |
| » » Immobiliare | 1 genn. 90 | 500 | 500 | | — — | 534 535 536 | | — — | |
| » » dei Molini e Magazz. Generali | » | 250 | 250 | | — — | | | 265 » | |
| » » Telefoni ed Applicaz. Elettriche | 1 genn. 89 | 100 | 100 | | — — | | | — — | |
| » » Generale per l'Illuminazione | » | 500 | 500 | | — — | | | — — | |
| » » » » » cert. provv. | » | — | — | | — — | | | — — | |
| » » Anonima Tramway Omnibus | » | 250 | 250 | | — — | | | 220 — | |
| » » Fondiaria Italiana | » | 150 | 150 | | — — | | | 155 — | |
| » » delle Min. e Fondita Antimonio | 1 aprile 90 | 250 | 250 | | — — | | | 10 » | |
| » » dei Materiali Laterizi | » | 250 | 250 | | — — | | | — — | |
| » » Navigazione Generale Italiana | 1 genn. 90 | 500 | 500 | | — — | | | — — | |
| » » Metallurgica Italiana | 1 genn. 89 | 500 | 500 | | — — | | | 370 » | |
| » » della Piccola Borsa di Roma | 1 8bre 89 | 250 | 250 | | — — | | | 310 » | |
| » » del Caoutchouc | | 200 | 200 | | — — | | | 245 » | |
| | | | | | | | | 200 — | |
| **Azioni Società di Assicurazioni.** | | | | | | | | | |
| Azioni Fondiarie Incendi | 1 genn. 90 | 100 | 100 | | — — | | | 80 — | |
| » » Vita | » | 250 | 125 | | — — | | | 230 — | |
| **Obbligazioni diverse.** | | | | | | | | | |
| Obbl. Ferroviarie 3 0/0 Emiss. 1887-88-89 | 1 genn. 90 | 500 | 500 | | — — | | | 290 — | |
| » » Tunisi Goletta 4 0/0 (oro) | » | 1000 | 1000 | | — — | | | — — | |
| » Soc. Immobiliare | 1 aprile 90 | 500 | 500 | | — — | | | 465 — | |
| » » » 4 0/0 | » | 250 | 250 | | — — | | | 195 — | |
| » » Acqua Marcia | 1 genn. 90 | 500 | 500 | | — — | | | — — | |
| » » Strade Ferrate Meridionali | 1 aprile 90 | 500 | 500 | | — — | | | — — | |
| » » Ferrovie Pontebba Alta-Italia | 1 genn. 90 | 500 | 500 | | — — | | | — — | |
| » » » Sarde nuova Emiss. 3 0/0 | 1 aprile 90 | 500 | 500 | | — — | | | — — | |
| » » F. Palermo Mars. Trap. I. S. (oro) | » | 300 | 300 | | — — | | | — — | |
| » » » » » » II | 1 genn. 90 | 300 | 300 | | — — | | | — — | |
| » » » Second. della Sardegna | » | 500 | 500 | | — — | | | — — | |
| Buoni Meridionali 5 0/0 | » | 500 | 500 | | — — | | | — — | |
| **Titoli a quotazione speciale.** | | | | | | | | | |
| Rendita Austriaca 4 0/0 | — | — | — | | — — | | | — — | |
| Obbl. prestito Croce Rossa Italiana | 1 aprile 90 | 25 | 25 | | — — | | | — — | |

OSSERVAZIONI:

1 Ex saldo div. L. 38,38.

**Media dei corsi del consolidato italiano a contanti nelle varie borse del Regno**

21 maggio 1890

Consolidato 5 0/0 . . . . . . . . L. 97 983
Consolidato 5 0/0 senza la cedola del semestre in corso . . . . » 95 813
Consolidato 3 0/0 nominale . . . . » 59 500
Consolidato 3 0/0 senza cedola, nominale. . » 58 207

V. TROCCHI, *Presidente.*

| Sconto | CAMBI | | Prezzi medi | Prezzi fatti | Nomin |
|---|---|---|---|---|---|
| 3 | Francia | 90 giorni | » | » | 100 25 |
| | Parigi | Chèques | » | » | 101 05 |
| 3 | Londra | 90 giorni | » | » | 25 20 |
| | » | Chèques | » | » | » |
| | Vienna, Trieste | 90 giorni | » | » | » |
| | Germania | 90 giorni | » | » | » |
| | » | Chèques | » | » | » |

Risposta dei premi . . . . . . . . } 29 maggio
Prezzi di compensazione . . . . . }
Compensazione . . . . . . . . . . 30 »
Liquidazione . . . . . . . . . . . 31 »

Sconto di Banca 6 0/0. Interessi sulle Anticipazioni

Il Sindaco: MARIO BONELLI.

### PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE APRILE 1890.

| Titolo | Prezzo |
|---|---|
| Rendita 5 0/0 | 95 50 |
| » 3 0/0 | 61 — |
| Obbl. Beni Eccles. 5 0/0 | — — |
| Prestito Rothschild 5 0/0 | 100 — |
| Obbl. Città di Roma 4 0/0 | 440 — |
| » Credito Fondiario Santo Spirito | 455 — |
| » Credito Fondiario Banca Nazionale | 485 — |
| » Credito Fondiario Banca Naz. 4 1/2 0/0 | 502 — |
| Az. Ferr. Meridionali | 690 — |
| » » Mediterranee | 560 — |
| » » » (certificati provv.) | 510 — |
| » Banca Nazionale | 1795 — |
| » » Romana | 1070 — |
| » » Generale | 455 — |
| Az. Banca di Roma | 603 — |
| » » Tiberina | 50 — |
| » » Ind. e Comm. | [illegible] — |
| » » » » (certif. provv.) | 485 — |
| » » Provinciale | — — |
| » Soc. Cred. Mobiliare | 575 — |
| » » » Meridion. | 290 — |
| » » per Illum. a Gaz (stampigliate) | 900 — |
| » » certif. provvis. Emissione 1888 | — — |
| » » Acqua Marcia | 1180 — |
| » » per condotte di acqua | 273 — |
| » » Generale per la Illuminazione | 250 — |
| » » Immobiliare | 495 — |
| Az. Soc. Molini e Magazzini Generali | 278 — |
| » » Tramway Omnib. | 160 — |
| » » Fondiar. Italiana | 40 — |
| » » delle Miniere e Fond. Antimonio | — — |
| » » Mater. Laterizi | 230 — |
| » » Navigazione Generale Italiana | 340 — |
| » » Metall. Italiana | 385 — |
| » della Piccola Borsa | 245 — |
| » » Fondiar. Incendi | 80 — |
| » » » Vita | 230 — |
| » » Caoutchouc | 200 — |
| Obbl. Soc. Immobiliare 5 0/0 | 465 — |
| » Soc. Immob. 4 0/0 | 193 — |
| » » Ferroviarie | 290 — |

TUMINO RAFFAELE, Gerente — Tipografia della *Gazzetta Ufficiale*